

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Liceo Scientifico

Classe Quinta Sez. Unica Progetto "English Plus"

Coordinatore Prof. Giuseppe Iovino

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

Flavio Cimini

INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag. 4-6
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	pag. 7-8
Quadro orario	pag. 9
Presentazione della classe	pag. 10
La storia della classe e del CDC	pag. 11-12
Percorso formativo effettuato dal CDC	pag. 13-18
Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica	pag. 19-22
Percorsi di orientamento	pag. 23-27
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 28
Allegato 1: schede di valutazione per le prove d'esame	pag. 29-39
Allegato 2: Abilità, competenze, contenuti acquisiti per ambito disciplinare	pag. 40
Disegno e storia dell'Arte	pag. 41-46
Matematica	pag. 47-52
Fisica	pag. 53-59
Scienze naturali	pag. 60-65
Lingua e letteratura italiana	pag. 66-75
Lingua e letteratura latina	pag. 76-84
Scienze motorie	pag. 85-88
Lingua e cultura inglese	pag. 89-97
Filosofia	pag. 98-102
Storia	pag. 103-109
Approvazione del documento di classe	pag. 110

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Presentazione dell'Istituto



L'Istituto Leonardo Murialdo, sito in Albano Laziale, vanta un lungo e glorioso passato. Le prime notizie sull'edificio risalgono al 1630, quando il principe Savelli diede il terreno in concessione ad un certo Cerroni o Ciarroni che lo vendette successivamente, nel 1662, al cardinal Maculani, noto personaggio della Chiesa per aver guidato l'interrogatorio contro Galilei. Nel 1702 i Maculani dovettero vendere il casino ai Capizucchi Marescotti per motivi di debiti e la famiglia ampliò la villa, dandole notevole prestigio grazie anche al passaggio di diversi nomi importanti come quello di Gioachino Belli. Con la Gestione di Galeazzo però la villa andò in rovina, a causa di cattive finanze e del periodo napoleonico (1798-1814), durante il quale avvennero anche danni alla struttura. Nel 1814 la contessa Colli, vedova di Galeazzo, vendette il casino al marchese Cipriani che nel 1840 lo cedette per 2700 scudi ai Rospigliosi Pallavicini. La villa venne allora restaurata e vantò il passaggio di Pio IX nel 1865. Solo nel 1866 Clemente Rospigliosi vendette il casino agli Spiritani, congregazione francese. In un periodo denso di avvenimenti, quali

l'epidemia di colera nel 1867 e l'unità d'Italia nel 1870, la villa fu sede del Delegato Apostolico prima e rifugio "francese" poi. Nel 1886, fino al 1923, la villa passerà in possesso ai Gesuiti ed, infine, dal 1923 ad oggi l'edificio, progressivamente ampliato grazie all'acquisto dei lotti limitrofi, diverrà dei Giuseppini.

Il "Murialdo" sarà allora passaggio di diverse migliaia di studenti, "Collegio" fino al 1979 e teatro di alterne vicende durante la II Guerra mondiale,



quando fu nascosta per mesi una famiglia di ebrei e fu devastato dai bombardamenti del '44.

L'istituto Murialdo oggi confina con la Villa Pontificia di Castel Gandolfo, luogo di residenza estiva del Santo Padre. I Giuseppini del Murialdo sono presenti nei Castelli dal 1920, e ad Albano Laziale dall'ottobre del 1923, quando vi arrivarono provenendo dalla vicina città di Marino, stabilendosi nell'antico e sobrio edificio, il cui nucleo originario comprende anche il Settecentesco Palazzo Rospigliosi.

In quasi un secolo di lavoro ed impegno hanno educato numerose generazioni di giovani, secondo lo stile di san Leonardo Murialdo (Torino, 1828-1900), che dedicò interamente la sua vita all'educazione cristiana dei fanciulli.

Scuola esemplare sul territorio, l'Istituto Murialdo ha oggi il Liceo Scientifico (dal 1945), il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo (dal 2013 ad Albano e dal 2017 a Roma), la Scuola secondaria di I grado, o Medie, (dal 1923) e la Scuola Primaria (ripresa nel 2001).

In genere si iscrivono al nostro istituto ragazzi ben motivati nei confronti della scuola. Provengono da famiglie dalla più varia estrazione sociale, culturale ed economica, accomunate però da un'elevata considerazione del valore dell'educazione dei figli, della cultura e dell'istruzione. Molti dei nostri studenti realizzano l'intero percorso scolastico all'interno del nostro istituto dalla scuola dell'infanzia o primaria sino al diploma liceale. Gran parte dei nostri allievi prosegue proficuamente gli studi in ambito universitario. Non pochi si sono inseriti in attività lavorative qualificate anche al termine degli studi superiori, grazie alla solida preparazione e alla profonda conoscenza della lingua inglese.

L'Istituto è ubicato ad Albano Laziale, in via dell'Anfiteatro romano, 30. Il bacino di utenza è piuttosto vasto: comprende un territorio del raggio di circa 25-30 km, ed è costituito dai comuni di Albano, Ariccia, Genzano, Velletri, Marino, Castel Gandolfo, Aprilia e Pomezia. Attualmente il Liceo Scientifico è funzionante con due sezioni, una di Liceo Scientifico a indirizzo sportivo e una di Liceo Scientifico tradizionale con potenziamento linguistico e informatico.

L'Istituto occupa uno stabile molto ampio su vari piani e dispone inoltre di:

- un grande cortile esterno che ospita anche un campo di pallavolo, un campo da basket e un campo da calcio a 5;
- altri due cortili esterni che sono normalmente adoperati per le ricreazioni dei vari gradi;
- una chiesa al suo interno;
- un ampio giardino dove vengono svolti laboratori botanici;
- Al livello -1 dell'Istituto sono presenti: le cucine, la mensa, la palestra e il teatro;
- Al piano terra sono presenti la portineria, la biblioteca, la segreteria amministrativa e quella didattica, gli uffici del Direttore e del Coordinatore delle attività educative e didattiche, le aule della secondaria di II grado;
- Al primo piano sono presenti le aule della scuola primaria, tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM);

- Al secondo piano sono presenti le aule della scuola secondaria di secondo grado, anch'esse dotate di LIM;
- Sono inoltre presenti un laboratorio di fisica e un laboratorio di informatica e ogni aula è dotata di LIM e di una connessione Internet veloce.

Da quasi un secolo, ormai, l'Istituto Murialdo forma generazioni di ragazzi attraverso la scuola e dà loro la possibilità di apprendere le materie scolastiche in modo eccellente. Ma, da sempre, il Murialdo non è solo questo. Perché ogni ragazzo non è solo uno studente, ma è prima di tutto un uomo. In ogni ragazzo non c'è solo una mente che deve crescere, ma soprattutto un cuore. S. Leonardo coglieva questa realtà dimenticata da troppi insegnanti, educatori, ministri e documenti affermando con acutezza: «Dobbiamo prenderci cura di ciò che è nella società: i giovani. E di ciò che è più prezioso nei giovani: il cuore. il cuore è ciò che è più prezioso nei giovani: non tanto l'esterno, il comportamento, il mestiere, la scuola, ma l'interno, il cuore.». La stessa Scuola Cattolica ha questa visione: evitando i riduzionismi, propone un progetto per l'educazione integrale dei giovani.

L'Istituto Murialdo propone ai giovani l'incontro con i valori della cultura che sono frutto dell'elaborazione di coloro che ci hanno preceduto nell'avventura della vita, chiede che cresca in ciascuno dei ragazzi l'ascolto e il rispetto reciproco. Offre la visione cristiana e credente della vita nella convinzione che i valori del Vangelo sono i valori di cui l'umanità ha nostalgia e grande bisogno, perché il cuore dell'uomo è fatto per Dio e non ha pace finché in lui non riposa. Fare scuola in questo modo significa oggi andare controcorrente.

Il Murialdo, come ogni scuola cattolica, "è una scuola rivoluzionaria e libera, perché il mondo ha bisogno di un cambiamento decisivo, senza il quale non ha futuro" (A. Cañizares).

San Leonardo esprimeva, in modo molto sintetico, il programma delle opere educative dei Giuseppini: fare di ogni giovane "un onesto cittadino e un buon cristiano".

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, 11 assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (art. 8 comma 1 del DPR 89/2010)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario del Liceo Scientifico

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario del Liceo Scientifico "English Plus" del Murialdo

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia*	3	3			
Storia*			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Informatica	1	1			
Inglese (Cambridge)			1	1	
Totale	28	28	31	31	31

Le materie curriculari con * hanno previsto la compresenza per un monte ore totale di 9 ore settimanali del docente madrelingua, che ha svolto in lingua inglese parte del programma curriculare o approfondimenti di materia concordati col docente di cattedra. Al biennio le materie coinvolte sono: Matematica, Fisica, Scienze e Geostoria; al triennio: Fisica, Scienze, Storia e Arte.

Presentazione della Classe

La classe, composta da un gruppo coeso di ventitré studenti (dodici femmine e undici maschi), si distingue per un notevole spirito di unità, manifestando spiccate doti di altruismo e generosità nei rapporti interpersonali. È interessante notare, tuttavia, come questa vivace coesione sociale si accompagni, in alcuni frangenti, a una certa ingenuità nell'approccio alle intrinseche sfide didattiche che caratterizzano il curriculum di un liceo scientifico.

Durante i primi tre anni del loro percorso formativo, segnati inevitabilmente dalle complessità derivanti dalle misure di contenimento della pandemia di Covid-19, il gruppo classe ha dimostrato una lodevole costanza nell'impegno, alimentata da una passione e da una genuina curiosità intellettuale. Questo slancio iniziale ha subito negli ultimi due anni una flessione negativa per alcuni studenti, che hanno manifestato crescenti difficoltà nella gestione autonoma dello studio; complessivamente il livello della didattica si è comunque mantenuto a buoni livelli. Tale problematica è stata, in taluni casi, dovuta a una discontinuità nell'applicazione e a una carenza di organizzazione metodologica, aspetti che sono stati oggetto di segnalazione durante i consigli di classe con i rappresentanti degli studenti e dei genitori, al fine di individuare strategie di supporto efficaci.

Negli ultimi mesi, questa tendenza, per alcuni studenti, si è tradotta in un tangibile calo nel rendimento valutativo complessivo, con una particolare incidenza nelle discipline scientifiche, tradizionalmente pilastri portanti dell'indirizzo di studi.

In generale, il gruppo classe risulta comunque aver raggiunto gli obiettivi didattici previsti nel corso di studi, alcuni di loro anche ad ottimi livelli.

Nonostante le criticità precedentemente evidenziate, è doveroso sottolineare come l'attività didattica abbia mantenuto elevati standard di continuità e accuratezza. L'impegno profuso dai docenti ha permesso un significativo approfondimento dei contenuti curricolari e il sostanziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati per l'anno scolastico.

In questo contesto, l'integrazione della didattica con la presenza di un conversatore madrelingua inglese ha rappresentato un valore aggiunto di notevole importanza. Questa opportunità ha consentito agli studenti di sviluppare competenze linguistiche avanzate, arricchendo il loro bagaglio culturale e aprendo nuove prospettive per il loro futuro accademico e professionale.

La storia della classe:

Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritiri	n. studenti non promossi
2020/2021	24		1	
2021/2022	23			
2022/2023	23	1	1	1
2023/2024	23	1		
2024/2025	23			

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	NOME E COGNOME
Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura latina	Chiara Micocci
Lingua e cultura straniera	Monica Di Piro
Storia e Filosofia	Pierangelo Dorno
Matematica e Fisica	Giuseppe Iovino
Scienze naturali	Elena Rosa
Disegno e storia dell'arte	Simona Novelli
Conversazione in lingua straniera (inglese)	Pierpaolo Francia
Conversazione in lingua straniera (inglese)	Ana Menezes
Religione cattolica	Alessandro Agazzi
Scienze motorie e sportive	Claudia Galeani

Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente

Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	Micocci Chiara	Mazzocchi	Micocci Chiara
		Nicoletta	
		(trimestre)/Micocci	
		Chiara	
		(pentamestre)	
Lingua e cultura latina	Micocci Chiara	Mazzocchi	Micocci Chiara
		Nicoletta	
		(trimestre)/Micocci	
		Chiara	
		(pentamestre)	
Lingua e cultura straniera	gua e cultura straniera Di Piro Monica Di Piro Monica		Di Piro Monica
Storia e Filosofia	Pasanisi MariaPia	Dorno Pierangelo	Dorno Pierangelo
Matematica e Fisica	Iovino Giuseppe	Iovino Giuseppe	Iovino Giuseppe
Scienze naturali	Rosa Elena	Rosa Elena	Rosa Elena
Disegno e storia dell'arte	Novelli Simona	Novelli Simona	Novelli Simona
Conversazione in lingua	Beattie Paul	Menezes Ana	Menezes Ana
straniera (inglese): asse			
umanistico			
Conversazione in lingua	Francia Pierpaolo	Francia Pierpaolo	Francia Pierpaolo
straniera (inglese): asse			
scientifico			
Religione	Agazzi Alessandro	Agazzi Alessandro	Agazzi Alessandro
Scienze motorie e sportive	Galeani Claudia	Galeani Claudia	Galeani Claudia

Percorso formativo effettuato dal Consiglio di classe

1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi trasversali nel Liceo Scientifico sono obiettivi di apprendimento che mirano a sviluppare abilità e competenze che non sono specifiche di una singola disciplina, ma sono applicabili in diverse aree del sapere. Questi obiettivi sono cruciali per la crescita personale e professionale dello studente, contribuendo al suo successo accademico e futuro.

Obiettivi trasversali nel Liceo Scientifico:

Comunicazione:

Sviluppare la capacità di esprimersi efficacemente, sia in forma scritta che orale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e un pensiero critico.

Pensiero critico e risoluzione dei problemi:

Potenziare la capacità di analizzare informazioni, individuare problemi, formulare ipotesi, e trovare soluzioni creative e logiche.

Metodo di studio e apprendimento:

Acquisizione di abilità per organizzare lo studio, gestire il tempo, ricercare informazioni, e imparare in modo autonomo e flessibile.

Competenze digitali:

Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti digitali in modo efficace, per la ricerca, la comunicazione, la creazione di contenuti e la gestione delle informazioni.

Collaborazione e lavoro di gruppo:

Favorire la capacità di collaborare con altri, di comunicare in modo efficace in gruppo, di condividere idee e di raggiungere obiettivi comuni.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

Stimolare la capacità di identificare opportunità, di assumersi responsabilità, di prendere decisioni e di affrontare sfide con creatività e impegno.

Consapevolezza culturale:

Sviluppare la consapevolezza delle diverse culture, la capacità di interagire con persone di diverse provenienze, e di apprezzare la diversità.

Imparare ad imparare:

Sviluppare la capacità di imparare in modo autonomo, di gestire il proprio apprendimento, di adattarsi a nuove situazioni e di affrontare le sfide con entusiasmo e determinazione.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti a diversi livelli, tenuto conto delle specificità di ogni ragazzo e di quanto indicato nel profilo della classe sopra delineato.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2. Metodi, mezzi, spazi, tempi e scelte operate dai docenti per effettuare e rendere trasparente la didattica

Metodi didattici

Lezione frontale interattiva: Non una semplice esposizione di contenuti, ma un momento di guida in cui il docente stimola la partecipazione degli studenti attraverso domande, discussioni guidate e risoluzione di problemi collettiva.

Apprendimento basato sui problemi (Problem-Based Learning - PBL): Gli studenti sono chiamati ad affrontare situazioni problematiche reali o simulate, sviluppando competenze di analisi, ricerca di soluzioni e lavoro di gruppo.

Apprendimento basato sull'indagine (Inquiry-Based Learning): Gli studenti sono incoraggiati a formulare domande, progettare esperimenti, raccogliere e interpretare dati per costruire la propria conoscenza. Questo metodo è particolarmente efficace per le discipline scientifiche come fisica, chimica e biologia.

Didattica laboratoriale: Le attività di laboratorio sono fondamentali per rendere concreti i concetti teorici, sviluppare competenze pratiche e sperimentali, e favorire l'apprendimento attivo.

Discussione guidata e dibattito: Stimolano il pensiero critico, la capacità di argomentazione e il confronto di diverse prospettive.

di gruppo e apprendimento cooperativo: Promuovono la collaborazione, la

comunicazione e la condivisione di responsabilità tra gli studenti.

Utilizzo di risorse digitali e multimediali: Presentazioni, simulazioni interattive, video didattici e

piattaforme online possono rendere le lezioni più coinvolgenti e accessibili.

Mezzi Didattici:

Libri di testo: Rimangono uno strumento fondamentale, integrato spesso da materiali di

approfondimento forniti dal docente.

Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva Multimediale): La LIM offre maggiori

possibilità di interazione, visualizzazione di contenuti multimediali e condivisione di risorse.

Materiali digitali: Presentazioni PowerPoint o Keynote, documenti PDF, esercizi interattivi,

simulazioni software, app didattiche.

Piattaforme e-learning (es. Moodle, Google Classroom): Utilizzate per la condivisione di

materiali, la comunicazione con gli studenti, la gestione di compiti e la valutazione.

Laboratori scientifici attrezzati: Spazi dedicati a esperimenti di fisica, chimica e biologia, dotati di

strumentazione adeguata.

Aula informatica: Per attività di ricerca, elaborazione dati, simulazioni e utilizzo di software

specifici (es. fogli di calcolo, software di modellizzazione).

Visite didattiche e uscite sul territorio: Offrono opportunità di apprendimento in contesti reali e

di collegamento con il mondo esterno (es. musei scientifici, aziende, università).

Spazi e Tempi Didattici

Aule tradizionali: Organizzate in modo flessibile per favorire diverse attività (lezione frontale,

lavoro di gruppo).

Laboratori: Spazi specificamente attrezzati per le attività pratiche.

Aula informatica: Ambiente dedicato all'utilizzo di computer e software.

Biblioteca scolastica: Spazio per la ricerca, lo studio individuale e di gruppo.

15

Spazi esterni (es. cortile, giardino): Utilizzabili per attività pratiche all'aperto, osservazioni scientifiche o progetti interdisciplinari.

Spazi virtuali: Le piattaforme online creano un ambiente di apprendimento esteso oltre l'aula fisica.

3. Corsi di recupero/sportelli/recuperi in itinere

Nel corso dell'intero anno scolastico, l'Istituto ha attivato iniziative di supporto e potenziamento rivolte a tutti gli studenti. È stata garantita la possibilità di partecipare, con cadenza settimanale, a sportelli didattici pomeridiani condotti dai docenti delle discipline curricolari, finalizzati ad approfondimenti, chiarimenti, rinforzo e potenziamento in tutte le materie. Nel periodo compreso tra gennaio e metà febbraio sono stati attivati corsi di recupero destinati agli studenti che, al termine del trimestre, presentavano insufficienze in una o più discipline. A partire da gennaio, e fino al completo recupero dei debiti formativi relativi al primo trimestre, sono state somministrate prove di valutazione in itinere, finalizzate al monitoraggio del percorso di recupero e al consolidamento delle conoscenze non acquisite.

4. Criteri e strumenti per la valutazione

a. Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'articolo 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

b. Tipologie e numero delle verifiche

Le prove di verifica, come stabilito dai Dipartimenti e dal Collegio Docenti, hanno previsto un numero congruo di prove in relazione al monte ore delle varie discipline.

Tipologia	Ita	Lat	Scie	Mat	Fis	Fil	Sto	Ing	Arte	Sc.
										Mot.
Prova orale	4	5	4	3	2	3	3	4	3	
Prova scritta strutturata				5	3	2	1		1	
Prova scritta semi-strutturata	2		1					4		
Prova scritta (Tema o relazione o versione)	5	3					1			
Prova oggettiva di profitto (esercizi)										
Prova pratica		·				·			5	6

5. Simulazioni di prove d'esame effettuate e da effettuare, esercitazioni relativa alla conduzione pluridisciplinare del colloquio

Simulazione I prova nazionale: 6 maggio 2025

Simulazione II prova nazionale: 11 aprile 2025 e 23 maggio 2025

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 19 maggio 2025. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le **schede allegate** (**ALLEGATO 1**) al presente documento.

6. Prove Invalsi

Matematica 17 Marzo 2025

Lingua e letteratura italiana 18 Marzo 2025

Lingua e cultura straniera 28 Marzo 2025

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di lingua inglese e del conversatore in lingua inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
	Inglese	Disegno e Storia dell'Arte	30	

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Modulo 1: Lingua e cultura straniera / Scienze	e Naturali
Ore svolte	4
Periodo dell'anno	Trimestre
Contenuti del modulo	Il paesaggio industriale nel XIX secolo
Risultati dell'apprendimento	Conoscere le principali innovazioni in ambito
	scientifico e tecnologico sviluppate durante
	l'Età vittoriana. Riconoscere gli effetti della
	seconda rivoluzione industriale a livello sociale
	e ambientale attraverso la letteratura dell'epoca
	(Charles Dickens, Alexis de Tocqueville).
	Individuare similitudini e differenze rispetto ai
	problemi ambientali e al progresso tecnologico
	dell'epoca e di oggi.
Competenze acquisite a fine unità	Saper analizzare con senso critico l'impatto
	delle attività antropiche nella società e
	nell'ambiente. Sapersi interfacciare con diversi
	tipi di testi (letterario e tecnico-scientifico) in
	lingua inglese. Conoscere le modalità in cui
	diversi tipi di agenti inquinanti contribuiscono
	al cambiamento climatico.
Modalità di verifica e valutazione	La valutazione si è basata su un saggio in
	lingua inglese prodotto dalla classe in cui è
	stato analizzato il paesaggio industriale dei
	testi di A. de Tocqueville e C. Dickens e
	confrontato con le forme di inquinamento
	esistenti oggi.

Modulo 2: Italiano	
Ore svolte	9
Periodo dell'anno	pentamestre
Contenuti del modulo	Le migrazioni
Risultati dell'apprendimento	Definire e distinguere le diverse tipologie di migrazione (internazionale, nazionale, volontaria, forzata, ecc.). Conoscere i principali fattori push e pull che determinano i flussi migratori. Acquisire dati quantitativi sull'immigrazione in Italia (numero, provenienza, distribuzione geografica).

<u></u>	
	Comprendere i percorsi e le motivazioni dei
	migranti.
	Esplorare i settori lavorativi in cui sono maggiormente impiegati gli immigrati in Italia. Analizzare l'impatto economico dell'immigrazione sull'Italia (PIL, welfare, innovazione, ecc.).Conoscere il quadro normativo italiano ed europeo in materia di immigrazione e asilo. Esaminare le sfide e le opportunità legate all'integrazione sociale e culturale. Riflettere sulle rappresentazioni mediatiche e sociali delle migrazioni. Ricercare, selezionare e analizzare dati statistici e fonti informative sull'immigrazione. Interpretare grafici, tabelle e mappe relative ai flussi migratori. Confrontare diverse prospettive sul fenomeno migratorio. Argomentare in modo informato e rispettoso su questioni legate all'immigrazione. Realizzare presentazioni multimediali o elaborati scritti sui temi affrontati. Collaborare
	in gruppi per la realizzazione di ricerche e
	analisi. Sviluppare empatia e comprensione verso le esperienze dei migranti.
Competenze acquisite a fine unità	
	Essere in grado di decostruire stereotipi e pregiudizi legati all'immigrazione. Comprendere la complessità del fenomeno migratorio e le sue molteplici dimensioni. Adottare un approccio critico all'informazione mediatica sulle migrazioni. Riconoscere l'importanza dell'inclusione e del rispetto dei diritti di tutti. Essere consapevoli del proprio ruolo come cittadini attivi in una società multiculturale
Modalità di verifica e valutazione	La valutazione del modulo si è concentrata sul PPT prodotto dagli studenti (40%), inerente la sezione del dossier assegnata a ciascun gruppo e su una prova sommativa finale (60%).

Modulo 3: Scienze Naturali	
Ore svolte	4
Periodo dell'anno	Pentamestre
Contenuti del modulo	Le biotecnologie
Risultati dell'apprendimento	Conoscere le principali tecniche biotecnologiche e le loro applicazioni in ambito sanitario, alimentare e ambientale. Saper leggere e valutare fonti di informazione su tematiche biotecnologiche. Analizzare criticamente i vantaggi e i rischi legati all'uso delle biotecnologie. Argomentare una posizione personale su questioni etiche legate a OGM, test genetici e bioetica, utilizzando fonti attendibili. Riconoscere fake news o informazioni non attendibili legate alla scienza
	e alla salute, sviluppando spirito critico.
Competenze acquisite a fine unità	Comprendere e utilizzare concetti biologici e biotecnologici per interpretare problemi reali. Ricercare, selezionare e confrontare fonti scientifiche attendibili. Valutare le implicazioni morali, ambientali e sociali delle innovazioni tecnologiche. Esprimere opinioni motivate, rispettando punti di vista diversi in contesti di dibattito. Comprendere il ruolo della scienza nelle scelte collettive e nelle politiche pubbliche, anche in relazione allo sviluppo sostenibile.
Modalità di verifica e valutazione	La valutazione si è basata sulla produzione di un saggio in lingua inglese con l'ausilio dell'intelligenza artificiale relativo ad una branca dell'ingegneria genetica (piante OGM, animali transgenici, clonazione, editing genetico, Progetto Genoma, CRISPR-Cas9), in cui gli studenti dovevano esprimere la propria opinione su benefici e rischi della tecnologia in esame. Particolare rilevanza nella valutazione è stata data alla capacità di rielaborare e far emergere un pensiero originale rispetto ad un testo generato con l'IA.

Modulo 4: Disegno e Storia dell'Arte con compr	resenza del conversatore in lingua straniera
Ore svolte	10
Periodo dell'anno	Pentamestre

Contenuti del modulo	Il Museo
Risultati dell'apprendimento	Conoscere dove, quando e come è nato il
	Museo.
	La sua evoluzione, la storia e il cambiamento
	nella sua funzione e nella tipologia.
Competenze acquisite a fine unità	Comprendere il ruolo del museo oggi. Saper
	riconoscere la funzione degli spazi e il ruolo
	del museo nel contesto sociale.
Modalità di verifica e valutazione	La valutazione si è basata sulla produzione di
	un PowerPoint relativo alla storia del museo.
	Analisi in italiano e inglese di un museo
	contemporaneo che ha cambiato il tessuto
	urbano, migliorandolo e arricchendolo. Analisi
	dei percorsi, della luce artificiale e naturale,
	delle esposizioni temporanee e permanenti.

Percorsi di orientamento

Introdotte dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, queste linee guida hanno comportato l'attuazione della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo è stato quello di creare un sistema di orientamento coordinato e strutturato, che accompagnasse gli studenti nella conoscenza di sé, nell'esplorazione delle opportunità formative e professionali, e nello sviluppo delle competenze necessarie per il futuro.

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, ha modificato il decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Questa disposizione si applica a tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo che di secondo grado. La riforma ha introdotto anche un E-Portfolio (digitale) orientativo personale delle competenze dove gli studenti possono raccogliere e documentare le proprie esperienze, competenze e riflessioni, come strumento di autovalutazione e orientamento.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono state introdotte le **figure del docente tutor** e del **docente orientatore**, con il compito di accompagnare gli studenti nelle attività di orientamento, in particolare nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Tali ruoli sono stati ricoperti dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative, Dott. Flavio Cimini.

La scuola ha deciso di attuare in tal senso una intera settimana, definita "settimana orientativa", proposta a moduli e workshop, al fine di dedicare il monte ore previsto ad attività tese a fornire agli studenti strumenti utili per fare scelte consapevoli e prepararsi al loro futuro.

Tra le attività svolte durante la "Settimana orientativa", si citano le seguenti:

Settimana orientativa 18-22 dicembre 2023	 Interpretazione e comunicazione dei dati scientifici (a cura del Dip.to di Scienze Naturali) Modulo di informatica: Python (a cura del Dip.to di Matematica e Fisica) La Scelta (a cura del Dip.to di Filosofia) Iter progettuale (a cura del Dip.to Disegno tecnico e Arte)
Settimana orientativa 16-20 dicembre 2024	 Teatro in lingua inglese (a cura del Dip.to di Lingue-English Plus) Intelligenza Artificiale generativa (a cura del Dip.to di Lettere) Digitalizzazione di un Museo (a cura del Dip.to di Disegno tecnico e Storia dell'Arte) Come si prepara un CV (a cura del Dip.to di Filosofia) Incontro con i professionisti del settore ingegneristico, giuridico del lavoro; professioni sportive

Inoltre, per la classe, l'insegnante di Scienze ha promosso, come attività di orientamento in uscita, nel 17 maggio 2024, una sessione con la Dott.ssa Ferrante esperta del campo delle neuroscienze.

Sempre in chiave di orientamento in uscita, numerose sono state le partecipazioni autonome degli studenti e delle studentesse ad iniziative quali il Salone dello Studente e la presentazione dei corsi universitari, presso gli atenei del territorio di Roma. Inoltre, il 14 febbraio scorso la Scuola ha aderito ad un'iniziativa, organizzata con alcune Università, dal Liceo "Villa Sora" di Frascati, alla quale alcuni alunni della classe hanno preso parte.

Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) aveva assunto, con la Legge 107/2015 una dimensione triennale, con almeno 200 ore totali, finalizzate a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le 200 ore previste prima della revisione della norma si dovevano articolare soprattutto nel corso del secondo biennio, con un carico di ore maggiore in terza e minore nel quinto anno. Nel corso degli anni la norma è stata modificata (legge 30/12/2018 n.145 prevedendo 90 ore nel triennio. La progettazione dei Percorsi (PCTO) deve considerare sia la dimensione curricolare che quella esperienziale svolta in contesti lavorativi e formativi, e per farlo sono stati coinvolti molti enti diversi, cercando di tarare il più possibile le esperienze sugli interessi dei singoli studenti.

Tutti gli studenti e le studentesse hanno svolto l'attività dei PCTO raggiungendo e talvolta superando il monte ore previsto. Gli alunni e le alunne hanno aderito, la maggior parte, a percorsi individuati dalla Scuola e giudicati coerenti e con l'indirizzo di studio. Nel triennio hanno avuto la possibilità di essere coinvolti in percorsi in presenza e in esperienze formative a distanza, organizzate queste ultime da multinazionali quali l'IBM, o enti riconosciuti come l'Università di Tor Vergata ed Educazione Digitale.

Proficue, altresì, anche le collaborazioni con le facoltà scientifiche delle Università del territorio e con associazioni specifiche ad esse legate, nonché con gli Enti di Ricerca (ENEA e INFN), da ritenersi partners importanti, rispetto alla formazione nelle materie STEM degli studenti e delle studentesse. Molto interessante l'adesione, da parte di una numerosa parte della classe, alle progettualità "IMUN" a Roma e "MUNER", a New York, proposte dall'organizzazione United Network, attraverso le quali gli alunni e le alunne partecipanti hanno preso coscienza sia delle criticità geopolitiche di questo periodo storico, sia dei meccanismi che regolano il funzionamento di un'organizzazione internazionale complessa, quale l'ONU.

Rilevante, inoltre, la collaborazione con la filiale della Banca d'Italia di Frascati, che propone interessanti PCTO su tematiche di economia monetaria, e apprezzati dagli studenti e le studentesse del Liceo Scientifico, in previsione della scelta di indirizzi universitari attinenti. Degne di nota sono state anche le esperienze trimestrali vissute da alcuni componenti della classe, in contesti scolastici e formativi anglosassoni che hanno permesso di consolidare in modo significativo le competenze linguistiche e la maturazione personale.

Nello specifico, un breve sunto delle principali progettualità proposte dalla Scuola nel triennio, per anno scolastico:

IMUN (sezione Roma) e MUNER (sezione New York) (a.s. 2022_2 e a.s. 2024_25)

Obiettivo: migliorare le capacità linguistiche in inglese; acquisire competenze di public speaking, problem solving, attraverso la metodologia del team working. Il progetto prevede la partecipazione alla simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con sessioni formative a Roma e New York. Si rimanda alla documentazione personale dei partecipanti, in merito alle competenze apprese.

IBM Skills Build Digital Path: from zero to hero (dall'a.s. 2022_23 in poi)

Attraverso la piattaforma IBM "Skill Build", è possibile partecipare ad iniziative formative a distanza per migliorare le competenze trasversali e su specifiche tematiche STEM. I corsi promossi sono tradotti in 25 lingue e consentono di ottenere certificazioni e badge nominativi con validità internazionale. I principali argomenti affrontati sono: Valore del digitale, Intelligenza Artificiale, Design thinking, Cyber Security e protezione dei dati personali.

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia, e lo sviluppo economico sostenibile (a.s. 2022_23)

Progetto: Caratterizzazione mediante microscopica ottica, spettrofotometria, e spettrofluorimetria di materiali emettitori di luce.

Approfondimento teorico individuale e formazione relativa alle tecnica di microscopica ottica e spettrottica dei materiali; acquisizione ed elaborazione dati sperimentali da organizzare in una breve relazione; capacità di lavorare in gruppo e di comunicare dati scientifici. Si rimanda alla documentazione personale dei partecipanti, in merito alle competenze apprese.

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia, e lo sviluppo economico sostenibile (a.s.2024_25)

Progetto: Misurazione della dose di radiazioni ionizzanti tramite detector fotoluminescenti per trattamenti di radioterapia

Acquisizione capacità di comunicazione e di lavoro in team e apprendimento dell'utilizzo di microscopi e spettrometri ottici, nozioni base di spettroscopia ottica, analisi dati sperimentali, acceleratori lineari di protoni, macchine generatrici di raggi X e trattamenti di radioterapia. Si rimanda alla documentazione personale dei partecipanti, in merito alle competenze apprese.

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia, e lo sviluppo economico sostenibile (a.s. 2024_25)

Progetto: Rivelatori di radiazioni ionizzanti basati su film di fluoruro di litio

Approfondimento teorico individuale sulla tecnica di deposizione di film sottili per evaporazione termica e sulla loro caratterizzazione tramite microscopia a forza atomica.

INFN (Istituto Nazionale Fisica Nucleare) (a.s. 2022_23/2023_24/2024_25)

Summer School:

Scuola estiva strutturata in lezioni, attività dimostrative, esperimenti hands-on e visite guidate ai principali siti sperimentali dei LNF in cui sono presentate le attività di ricerca condotte dall' INFN. La scuola ha lo scopo di aumentare la conoscenza riguardo i principali temi della fisica contemporanea e le applicazioni nel quotidiano delle scoperte scientifiche e costituisce un importante evento per l'orientamento (rivolto a studenti del IV anno)

Master Class Progetto IPPOG:

La Masterclass INFN-LNF si rivolge a studenti del V° anno (Scuole Secondarie di secondo grado) e prevede: lezioni sul modello standard, sui rivelatori e sugli acceleratori di particelle; un laboratorio sulla complessità; visita agli apparati sperimentali dei LNF; analisi dati dell'esperimento LHCb group e videoconferenza internazionale col CERN di Ginevra.

International Cosmic Day:

Le attività dell'ICD hanno lo scopo di far incontrare studenti, insegnanti e ricercatori per scoprire e approfondire le proprietà e il significato delle informazioni che ci arrivano dall'universo attraverso i raggi cosmici.

Stage - Gestione ed organizzazione di eventi di divulgazione scientifica in affiancamento al Servizio Comunicazione e Divulgazione scientifica

Stage a supporto del personale INFN in merito all' iniziativa OPEN-LABS 2024, in riferimento ad ambiti specifici quali l'accoglienza dei visitatori, supporto punto informazioni e supporto logistico alle varie attività proposte.

Università di Tor Vergata-Facoltà di Medicina (a.s. 2023_24)

Progetto: "Le discipline di base da una prospettiva biomedica"

Ciclo di seminari a distanza con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione e la conoscenza riguardante alcuni ambiti applicativi delle discipline di base della pratica medica e nella promozione dell'attività fisica e della salute allo scopo di orientare gli studenti verso percorsi di studio universitario nel settore biomedico e di promozione della salute.

Università "La Sapienza" - Associazione per l'insegnamento della Fisica AIF (a.s. 2024_25)

Progetto Campionati di Fisica

Ciclo di seminari di approfondimento della materia, in preparazione alla gara di 2^livello dei Campionati di Fisica

Università "La Sapienza" - Dip.to di Matematica

Stage Gauss 2024_25

Ciclo di incontri formativi "peer to peer", in previsione della preparazione alle Olimpiadi di Matematica

Banca d'Italia (2023_24/2024_25)

Progetto "Moneta e strumenti alternativi al contante"

Sensibilizzare gli studenti e le studentesse su ruolo, caratteristiche e peculiarità dei diversi strumenti di pagamento e creare un prodotto di comunicazione su tale argomento. Si rimanda alla documentazione personale dei partecipanti, in merito alle competenze apprese.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Uscite didattiche	Mostra Munch	Roma	5 ore
Viaggio di istruzione	Barcellona: Tra Gotico e Modernismo	Barcellona	5 giorni
	Osservatorio "Specola Vaticana"	Castel Gandolfo	6 ore
Progetti e manifestazioni	Olimpiadi di Fisica	Roma	10 ore
culturali	Olimpiadi di Matematica	Roma	6 incontri
	Olimpiadi di Italiano	Albano Laziale	4 ore
Progetti sportivi	Racchette in classe	Ist. Murialdo	4 lezioni
	Settimana bianca	Ponte di Legno	7 giorni

ALLEGATO 1

Schede di valutazione per le prove d'esame

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (Tema di italiano)

	Indicatore	Max	PuntAss.
Indicatori generali	Descrittori	12	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0.5	
9	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	0.75	
	Ideazione e piantificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	_	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	15	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	2	
Coerenza e coesione testuale	Quasi injesisiente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei competibi	0.5	
	Carente la covernza cancettuale in molte parti del testo e scarse la coesione a causa di un uso rom sempre pertinente dei connectivol	95	
	Presente nel testo la corenza concettuale di base e la coestone tra le parti sestemuta dall'uso sufficientemente adeguato del corenettivi	~	
	Buona la coerenza concettuale e portinente l'uso del connettivi per la coerenza del testo	15	
	Ottima la oceretza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti silienti del testo e estima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che nendono il testo.	22	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a velte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	0.5	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	0.75	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare		
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	ij.	
	Foema corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	N	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	Difficolà nell'uso delle strutture morfosintaticho errori che rendono difficile la compornione esatta del sesto, punteggiatura errata o carente	0.5	
	Errori nell'uso delle strutture mortosinistiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo occasionali errori ortografici; punteggiatura a velte errota	0.75	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	1	
	Uso delle strutture morfosintatidre abbasianza artisolato e corretto con salmarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	15	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza gravemente carent e gravi difficoltà a organizzare i conosti e i documenti proposti. Riferimenti culturali bundi:	0.5	
	Conoscenze la cunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	0.75	
	Conscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integnazioni dei documenti proposti		
	Conssenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	1.5	
	Conssenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampli riflessioni personali. Utilizzo consepevole dei documenti	2	
Espressione di giudizi critici e	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	0.5	
5.	Corerraa limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	0.75	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni persunali sia pure circoscritti e poco approfonditi	1	
	Argomeniazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	ij.	
	Argementazione ampia con spunii di riflessione originali e metivati. Valutazioni personali richabosate in maniera critica e autonoma	ы	
	Totale	12	İ

Tipologia A (Analisi del testo letterario) CANDIDATO/A

CLASSE

	Indicatore	34	Max	PuntAs s.
Indicatori specifici	Descrittori		œ	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso rispetto del vincolo della	Scarso rispetto del vincolo della lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	0.5	
(ungrezza del testo, paratrasi o sintesi del testo)	Parziale rispetto del vincolo sul testo	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	0.75	
	Adeguato rispetto del vincolo s al testo	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	-	
	Rispetto del vincolo sulla lungh	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	15	
	Pieno rispetto del vincolo sulla	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ы	- 10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Fraintendimenti sostanziali del tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	0.5	
PHILIPPE	Lacunosa comprensione del ser tematici e stilistici	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli saodi tematici e stilistici	0.75	319
	Corretta comprensione del sens snodi tematici e stilistici	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodì tematici e stilistici	1	
	Corretta comprensione del teste	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	1.5	
	Comprensione sicura e approfo	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	2	Ī
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Mancato riconoscimento degli a lessico specifico)	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, lessico specifico)	0.5	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	spetti contenutistici e stilistici	0.75	
	Riconoscimento sufficiente deg	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici	_	
	Riconoscimento apprezzabile d	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	1.5	
	Riconoscimento completo e puntuale autonoma all'analisi formale del testo	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici e attenzione autonoma all'analisti formale del testo	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al con del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	Interpretazione errata o scorsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori.	0.5	
	Interpretazione parzialmente a culturale, cenni superficiali al o	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico- culturale, cenni superficiali al confronto fra testi dello stesso autore o con altri autori	0.75	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti ba e al confronto fra testi dello stesso autore o di altri autori	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto fra testi dello stesso autore o di altri autori	-	
	Interpretazione corretta e origin culturale e al confronto fra testi	Interpretazione corretta e originale con rikerimenti approfonditi al contesto storico- culturale e al confronto fra testi dello stesso autore o di altri autori	15	
	Interpretazione corretta, articol personali al contesto storico-cui autori	Interpretazione corretta, articolara e originale con riferimenti culturali ampi, pertimenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto fra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Totale		06	
	Parametri valutativi	Punteggio		
	Indicatori generali			
	Indicatori specifici			
	Totale			

Totale	Indicatori specifici	Indicatori generali	Parametri valutativi
			Punteggio

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (Tema di italiano)

CANDIDATO/A	CLASSE		
G	Indicatore	Max	PuntAss.
Indicatori generali	Descritori	12	
Ideazione, pianificazione e	Idenziere confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0.5	
organizazione dei usuo	Ideozóne frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	0.75	
	Ideazione e piantificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	2	
	denzione chiara, piantisazzione e organizzazione ben strutturate e ordinate	15	
	Ideazione chiana e completa, piantificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	2	
Coerenza e coesione testuale	Quasi înesisiente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	0.5	
	Carente la occenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei councettivi	0.75	
	Presente nel testo la correnza concettuale di base e la coestene tra le parti sestemuta dall'uso sufficientemente adoguato del cremettivi	2	
	Buoria la coerenza concettuale e portinente l'uso dei connettivi per la coerenza del teste	Ľ	
	Ottima la ovenzia concernale per l'eccellente strutturazione degli aspetti silienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e legica dell'uso dei comortini che nendano il testo.	iú	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nall'uso del lossico specifico	0.5	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	0.75	
	A deguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare	2	
	Forma corretta e fluida con lessico plenamente appropriato	15	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	N	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	Difficultà nell'uso delle strutture morfosiniatisho, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente	0.5	
moreover the second	Ernori nell'usos delle strutture mortosintatische che non inficiano la comprensibilità giobale del testo occasionali errori ortografici: punteggiatura a volte errota	0.75	
	Generale correttezza morfosintatica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	-	
	Uso delle strutture meriosiniatridre abbasianza artisolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della pumeggiatura	15	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscus gravenente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Eletimenti culturali bundii	S	
	Conoscerue lacunose e uso inadeguato dei documenti propost. Riferimenti culturali non sempre precisi	0.75	
	Consecuza e riferimenti culturali essenziali con modeste integnazioni dei documenti proposti	u	
	Conescenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	1.5	
	Consecuze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole dei documenti	12	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	C.	
5	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	0.75	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti e poco approfunditi	-	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	15	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati, Valutazioni personali riclaborate in maniera critica e autoroma	ю	
	Totals	17	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
CANDIDATO/A CLASSE

	Indicatore	Max	PuntAs %
Indicatori specifici	Descrittori	œ	
Individuazione corretta di tesi e	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	0.5	1
argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	0.75	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	-	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni; articolazione coerente delle argomentazioni	1.5	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un	Articolazione incoerente	0.5	
bercorso refinitentivo	Articolazione scarsamente coerente	0.75	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	-	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	1.5	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	ы	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	0.5	
	Uso dei connettivi generico	0.75	
	Uso dei connettivi adeguato	2	
	Uso dei connettivi appropriato	15	
	Uso dei connettivi efficace	ю	
Corretta e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	0.5	
- а-Волисию думик	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti, preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	0.75	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	-	
	Rierimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	15	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	ы	
	Totale	œ	

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (Tema di italiano)

CLASSE

CANDIDATO/A

	Indicatore	Max	PuntAss.
Indicatori generali	Descrittori	12	
Ideazione, pianificazione e	Ideazione confusa e frammentaria, piantificazione e organizzazione non pertinenti	0.5	
Q	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	0.75	
	Ideazione e pianificazione limitate ai conoctii di base, organizzazione non sempre logicomente ordinata	-	
	Ideazione chiara, piantisazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	15	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	2	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistene la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	0.5	
	Carente la cosenza cincettuale in molte parti del testo e scarsa la cuesione a causa di un uso nun sempre pertinente dei connettivi	0.75	
	Presente nel testo la overeza concettuale di base e la coesione tra le parti sestenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connectivi		
	Buorna la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la correnza del testo	15	
	Ottima la ocerenza concettuale per l'occellente strutturazione degli aspetti salionit del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e legica dell'uno del connettivi che rendomo il testo	22	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espinistivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	0.5	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico:	0.75	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare	2	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	L	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa:	2	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	Difficulà nell'uso delle strutture morfosinistiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del besto, punhaggiatura errata e carente	0.5	
mercaning of second	Ernot nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità giobale del testo occasionali errori ortografici; punteggiatura a velte erreta	0.75	
	Cenerale correttezza morfissintatica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	_	
	Uso delle strutture merfosintatiche albastanza artisolato e corneto con saltuarie imprecisioni. Testo cornetto e uso adeguato della punteggiatura	1.5	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consecuta gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti calturali bunali	0.5	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	0.75	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	-	
	Conescenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	15	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole dei documenti	2	
Espressione di giudizi critici e	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	0.5	
S	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	0.75	
	Presenza di qualche apporto cribio e valutazioni personali sia pure circoscritti e paco approfonditi	1	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ad elementi di siniesi coerenti	15	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	2	
	Totale	12	

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità)

CLASSE

CANDIDATO/A_

	Indicatori specifici Desc	~	dell'eventuale paragrafazione Parzi	Adeg para	Com paraj	Com effica	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Espo	Espo	Espo	Espo	Espo	e delle conoscenze	c det menment curdant Conc	Сопк	Conoscer	Conc sull'	
	Descrittori	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Completa perfinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportumi	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione frammentaria e disarticolata	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	Corescenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	Consocenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessimi critiche sull'argomento, riclaborate in maniera originale	Totale
	œ	1	Ţ.	ы	25	S	1	1,5	12	25	S	0,5	0.75	1	5	12	œ
ş												T					

Totale	Indicatori specifici	Indicatori generali	Parametri valutativi
	N 0		7i Punteggio

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta: Matematica

INDICATATORI	LIVELLO	Descrittori	Punteggi
Comprendere	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi	1
		esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	
S 427 P 747 S	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto	2
Analizzare la situazione		adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	
problematica,	L3	Esamina la situazione proposta cogliendo i punti essenziali. Formula ipotesi esplicative nel	3
identificare i dati,		complesso corrette.	
interpretarli e	100,000	Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente pertinente.	60054
formalizzarli.		Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative	4
Effettuare gli eventuali collegamenti e		complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente	
adoperare i codici		appropriato	
grafico-simbolici	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo esauriente. Formula ipotesi esplicative	5
necessari.		adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	
Individuare	L1	Non conosce i concetti matematici necessari alla soluzione del problema e non è in grado di	1
marviduare	5.5%	individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento	
Mettere in campo		risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	
strategie risolutive	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e individua	2
attraverso una		solo alcune relazioni tra le variabili in gioco. Imposta il procedimento risolutivo ma	_
modellizzazione del		commettendo gravi errori e individuando solo in parte gli strumenti formali necessari.	
problema e individuare	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con	3
a strategia più adatta.		una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il	
		procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali	
		opportuni.	
	L4	Conosce nei loro aspetti essenziali i concetti matematici utili alla soluzione del problema e le	4
	L4	possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo nel complesso corretto. Individua le	(7 2)
		strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e gli strumenti di	
		lavoro formali in modo sostanzialmente corretto.	
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le	5
	LJ	possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie	
		risolutive adeguate e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula	6
	LO	congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni	
		matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure	
		risolutive anche non standard.	
Sviluppare il processo	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti	1
risolutivo	55	matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	***
isolutivo	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e	2
Risolvere la situazione	LZ	1	
problematica in	L3	disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto. Formalizza situazioni problematiche in modo sostanzialmente corretto. Applica gli strumenti	3
maniera coerente,	LS		3
completa e corretta,	14	matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	
applicando le regole ed	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo o con lievi imperfezioni. Applica gli	4
eseguendo i calcoli		strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo adeguato.	
necessari.	L5	Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente. Applica gli strumenti matematici e	5
CONSTRUCTION OF THE STREET	1/2	disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	120
Argomentare	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non	1
Commontors -		appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	_
Commentare e	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre	2
giustificare		appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	
opportunamente la	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio	3
scelta della strategia		generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica	
applicata, i passaggi	1208201	proposta.	1002317
fondamentali del	L4	Descrive il processo risolutivo in modo esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato.	4
processo esecutivo e la coerenza dei risultati al		Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	
contesto del problema.			
ontesto dei problema.			772
		Voto della Prova	/20

Scheda di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A	CLASS	E

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	П	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50]
	Ш	la acquisiro i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	1
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1
	1,	l la acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	1
	Ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	1
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione plutidisciplinare articolata	4-4.50]
	V	🖹 in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	11	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	1
	111	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50]
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, tielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
essicale e semantica, con	11	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	1
specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Ш	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1.50	1
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	1
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	1
Capacità di analisi e	1	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
omprensione della realtà	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	1
in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	1
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	1
		Punteggio totale della prova		



Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2 comma 5)



SIMULAZIONE DELL' ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2024/2025 ANALISI MULTIDISCIPLINARE

Il candidato legga, analizzi e contestualizzi il seguente documento operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari

A TWO-FACED REALITY





SIMULAZIONE DELL' ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2024/2025 ANALISI MULTIDISCIPLINARE

Il candidato legga, analizzi e contestualizzi il seguente documento operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari

CHILD LABOUR



ALLEGATO 2

Abilità, Competenze, Contenuti acquisiti per Ambito Disciplinare

Disegno e Storia dell'Arte

Docente Prof.ssa Simona Novelli

Come docente di Disegno e Storia dell'Arte, seguo la classe dal secondo anno. La materia è suddivisa in due parti, una pratica e l'altra teorica. Nella parte pratica ho trovato una classe non abituata agli elaborati grafici e alla tecnica del disegno, quindi con un lavoro sistematico e costante ho provato a fornire loro gli strumenti per gettare le basi del disegno. Nella parte teorica invece, i ragazzi si sono mostrati interessati e ben disposti allo studio della materia, intervenendo spesso in maniera pertinente e partecipativa. Nella parte grafica i ragazzi, mediamente, hanno sviluppato una tecnica soddisfacente, in alcuni casi hanno lavorato così bene da raggiungere ottimi risultati con un tratto sicuro e preciso.

Dal terzo anno sono stata affiancata da un conversatore madrelingua inglese che ha dato ai ragazzi un ulteriore arricchimento dei concetti. La programmazione è stata suddivisa in modo da trattare gli argomenti sia in italiano che in inglese; l'analisi e la conseguente esposizione della materia in lingua ha sviluppato nei ragazzi, oltre che un'ottima padronanza della lingua stessa e un arricchimento del vocabolario, una spiccata capacità nell'analizzare e nel discorrere degli argomenti con precisione e disinvoltura. Sia in italiano che in inglese hanno raggiunto una buona analisi critica e un lessico tecnico discreto.

Libri di testo adottati

"Itinerario nell'Arte" di Cricco, Di Teodoro, Ed. Zanichelli

Obiettivi conseguiti

Competenze:

- Acquisizione dei principali elementi relativi al linguaggio artistico
- Acquisizione di conoscenze fondamentali di contenuto storico-artistico
- Uso appropriato del linguaggio specifico
- Individuazione di schemi compositivi grafici in un'opera d'arte
- Individuazione in un'opera d'Arte delle principali caratteristiche di forma, spazio, luce e colore.
- Comprensione e utilizzo del linguaggio grafico- geometrico

Abilità:

- Individuazione dei messaggi complessivi in relazione al periodo storico-artistico
- Rielaborazione personale e capacità di effettuare collegamenti con altre materie e opere
- Esposizione con un lessico formale e tecnico

Conoscenze:

Analisi critica dell'opera

Contenuti

Romanticismo

Francesco Hayez - Il bacio, la malinconia

Architettura del ferro

Il palazzo di cristallo - Galleria delle macchine

Impressionismo

Claude Monet, L'impressione del sole nascente, Renoir/Monet – Confronto The Grenouillère. - La gazza - I papaveri

Edgar Degas - Assenzio - Lezione di danza - Piccola danzatrice - Quattro ballerine in blu - Giardino delle rane - confronto

Art Nouveau

Gustav Klimt - Albero della vita – La morte

Le Avanguardie

Vincent Van Gogh - I mangiatori di patate

Edvard Munch - La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann

Pablo Picasso – Guernica – Les demoiselles d'Avignon

Futurismo

Umberto Boccioni - Città che sale - Stati d'animo

Surrealismo

René Magritte - Tradimento delle immagini - Golconda

Salvador Dalì – giraffa - crocifissione

Frida Kahlo – Autoritratto – L'ospedale Ford

Astrattismo

Vassily Kandinsky - Alcuni cerchi

Bauhaus

Razionalismo italiano – Quartiere Eur – Università La Sapienza

Arte Moderna

Jackson Pollock

Parte grafica

- Lavoro sull'impressionismo, fotografia
- Proiezioni ortogonali di composizioni volumetriche
- La Venere di Milo, analisi compositiva e completamento alternativo
- Lavoro di Design, studio della lampada di Magistretti e sua riproduzione in scala 1:1

Contenuti affrontati in Lingua (English Plus)

Francesco Hayes – The Kiss

The Eiffel Tower - Documentary

Impressionism

Edouard Manet - Breakfast on the Grass - A bar at the Folies Bergère

Claude Monet - Impression, Sunrise.

Edgar Degas – The dance class

Gustav Klimt – Judith 1, 2 – The kiss – Portrait of a lady

Vincent Van Gogh - The sunflowers - The starry night

Pablo Picasso - Tragedy - The old guitarist

Edvard Munch - The scream

Paul Cézanne - The card players

Henri de Toulouse-Lautrec – At the Moulin Rouge

Futurism – Umberto Boccioni – Unique forms of continuity in space

Dadaism

Surrealism – René Magritte – The empire of lights

Salvador Dalì – The persistence of memory – Dream caused by the sting of a bee.

Frida Kahlo - The broken Column

Vassily Kandinsky – The sound of colours - documentary

The Bauhaus

Andy Warhol and Pop Art

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali
- Visioni di documentari
- Visite musei

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, video, PowerPoint preparati dal docente, strumenti per disegnare

Spazi

Aula

Tempi

55 minuti

Strumenti di verifica

Colloqui orali, lavori di gruppo, lavori di design con produzione di modellino, analisi critica di opere d'arte

Numero di verifiche sommative effettuate

La materia che è orale prevede un numero congruo di colloqui per abituare i ragazzi alla verifica finale che consiste nell'analizzare un'opera d'arte nella sua totalità.

Vengono valutati tutti i lavori svolti di grafica e i lavori pratici di design applicato.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione.

VOTO	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE
10	Eccellente: Partecipa in modo interattivo e propositivo. Svolge le attività in modo autonomo e originale. Contribuisce in modo utile alla lezione/incontro, padroneggia la materia in modo consapevole e maturo. Orale: L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo, brillante e con caratteristiche di eccezionalità. Ha fatto proprio il linguaggio tecnico, ha maturato una spiccata capacità critica, con interventi pertinenti ed originali.
	Disegno: La prova è seguita in modo eccellente, ha raggiunto un livello di maturazione grafica più che ottimo, dimostrando sicurezza e padronanza.
9	Ottimo: Partecipa in modo interattivo e propositivo. Svolge le attività in modo autonomo e originale. Contribuisce a dare spunti alla lezione. Orale: L'alunno ha una conoscenza approfondita della materia, ha un'esposizione chiara, corretta, appropriata a tratti personale. Opera gli opportuni collegamenti. Disegno: La prova è eseguita in modo preciso e corretto, utilizza gli strumenti della grafica in
	modo competente arrivando ad un livello più che buono.
8	 Distinto: Partecipa in modo attivo con attenzione. Svolge le attività proposte in modo autonomo. E' puntuale negli impegni. Orale: L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre in modo chiaro, corretto con un linguaggio pertinente e appropriato. Ha la capacità di cogliere in maniera sicura le relazioni tra i contenuti trattati.
	Disegno: La prova è eseguita correttamente, ha raggiunto un buon utilizzo degli strument della grafica, sostanzialmente corretto e pulito nella rappresentazione.
7	Buono: Partecipa e interagisce alle attività della classe. E' autonomo nello svolgimento delle attività proposte. Orale: L'alunno ha una conoscenza abbastanza adeguata e sicura. Espone gli argomenti in modo chiaro e corretto. Nel linguaggio tecnico ha poche incertezze, inizia a fare collegamenti e confronti tra le opere.
	Disegno: La prova è eseguita in modo autonomo, presenta alcune piccole imprecisioni. Utilizza in modo corretto e appropriato gli strumenti della rappresentazione.
6	Sufficiente: Partecipa in modo continuo e con un coinvolgimento superficiale. Svolge le attività proposte con risultati sufficienti. Orale: L'alunno mostra di possedere i concetti fondamentali anche se esposti con incertezza.
	Comprende e applica in modo incerto il linguaggio tecnico, ha difficoltà a fare collegamenti e confronti.
	Disegno: La prova è eseguita in modo completo e con sufficiente autonomia, ma presenta varie imprecisioni. Ha raggiunto modesti risultati con gli strumenti della rappresentazione

	5	Non Sufficiente: Partecipa in modo discontinuo e con scarso coinvolgimento. Svolge con incertezza le attività proposte, anche se guidato. Orale: L'alunno mostra una preparazione incompleta e superficiale, esposizione incerta. Conosce in modo parziale i concetti fondamentali, non sempre comprende il linguaggio tecnico ed ha difficoltà ad utilizzarlo.
IL		Disegno: La prova è eseguita in modo completo solo se guidato, la composizione risulta superficiale e frammentaria. Il linguaggio grafico e i sui strumenti sono stati recepiti in modo non del tutto chiaro.
	4	Gravemente insufficiente: Non partecipa e dimostra scarsissima adesione alle attività proposte. Orale: L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei contenuti oltre che ad una conoscenza carente ha difficoltà espositive, difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico. Disegno: La prova è eseguita in modo incompleto e disorganizzato. Gli strumenti della rappresentazione non sono stati ancora recepiti chiaramente.
	2-3	Non classificabile: Non partecipa e dimostra disinteresse alla materia. Orale: Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio. Disegno: La prova non è stata eseguita.

			\mathbf{D}	OCE	NTE

Matematica

Docente Prof Iovino Giuseppe

Relazione sulla classe

L'anno scolastico conclusivo ha messo in luce una diffusa immaturità nella classe e una preparazione inadeguata per le sfide di un quinto scientifico. La classe non ha dimostrato la maturità e la continuità necessarie, incontrando notevoli ostacoli nel conseguire gli obiettivi di apprendimento.

L'eterogeneità del gruppo classe è marcata, potendo individuare tre principali categorie di studenti. Un primo gruppo si distingue per la serietà nello studio, un metodo organizzato e una solidità che ha permesso loro di acquisire le competenze richieste. Un secondo gruppo, nonostante un impegno comunque insufficiente, manifesta persistenti difficoltà, evidenti soprattutto nelle verifiche di matematica, denotando una scarsa autonomia. Un terzo gruppo, infine, ha palesato una immaturità nell'approccio all'ultimo anno, non sviluppando un metodo efficace e risultando frequentemente impreparato nelle valutazioni.

Nonostante le difficoltà precedentemente evidenziate, il lavoro svolto si è contraddistinto per continuità e precisione, permettendo un approfondimento significativo degli argomenti e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Libri di testo adottati

Matematica blu 2.0. Volume 5 - Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Zanichelli

Obiettivi conseguiti

Competenze:

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:
- Utilizzare con consapevolezza le conoscenze e i metodi della matematica per interpretare e descrivere fenomeni naturali, sociali ed economici.
- Comprendere e valutare criticamente l'informazione matematica presente in diverse fonti.
- Essere in grado di approfondire in modo autonomo argomenti specifici.
- Essere in grado di analizzare situazioni problematiche, formulare ipotesi, valutare diverse soluzioni e prendere decisioni basate sull'analisi dei dati.
- Risolvere problemi
- Affrontare problemi anche non standard, applicando in modo creativo le conoscenze e le abilità acquisite.

Abilità:

- Risoluzione di problemi:
- Essere in grado di analizzare problemi complessi, individuare le strategie risolutive più appropriate e applicarle con rigore.
- Saper interpretare i risultati ottenuti nel contesto del problema.
- Pensiero critico e logico
- Sviluppare la capacità di argomentare in modo rigoroso, giustificare i passaggi logici e dimostrare teoremi.
- Saper tradurre situazioni reali in modelli matematici utilizzando funzioni, equazioni, disequazioni, distribuzioni di probabilità.
- Essere in grado di interpretare e analizzare i modelli matematici ottenuti.

Conoscenze:

- Analisi Matematica:
- Approfondimento del concetto di limite di funzioni, anche in forme indeterminate, e applicazione dei teoremi fondamentali (de L'Hôpital, ecc.).
- Studio approfondito della derivabilità e delle sue applicazioni: ricerca di massimi, minimi, flessi, studio della concavità e convessità di una funzione, studio completo di funzioni.
- Introduzione al concetto di integrale definito e indefinito, tecniche di integrazione
- Conoscenza delle equazioni differenziali del primo e secondo ordine.

Contenuti

- Funzioni e loro proprietà
 - o funzioni elementari, dominio, grafico: funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, trascendenti e loro trasformazioni geometriche
 - o Funzioni iniettive, suriettive, funzioni inverse e composte
 - o Studio del Dominio
 - o Studio del segno e degli zeri di una funzione
 - o Simmetrie, funzioni pari e funzioni dispari
 - Successioni numeriche: progressioni aritmetiche e geometriche

• Limiti:

- o Insiemi Numeri Reali
- o Intorno di un punto
- o Punti isolati e Punti di accumulazione
- o Definizione di limite e interpretazione geometrica
- o Operazioni con i limiti, forme indeterminate e tecniche di risoluzione
- o Limiti Notevoli
- o Teorema dell'unicità del limite
- o Teorema della permanenza del segno
- o Teorema degli zeri
- o Teorema del confronto
- o Studio degli asintoti, orizzontali, verticali e obliqui
- o Funzioni continue e punti di discontinuità di I, II e III specie

o Grafico probabile di una funzione

• Derivate:

- o Definizione geometrica e analitica di derivata.
- o Calcolo della retta tangente ad una funzione in un punto fissato
- o Calcolo delle derivate: derivate fondamentali, linearità, prodotto e rapporto
- o Derivazione di funzione composta.
- o Punti di non derivabilità e applicazioni nello studio di funzione
- o Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- o Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
- o Teorema di Cauchy (senza dimostrazione).
- o Teorema di De l'Hopital (senza dimostrazione).
- o Massimi e minimi assoluti e relativi
- o Teorema di Fermat (senza dimostrazione)
- o Studio della monotonia
- o Concavità e studio della derivata seconda, flessi a tangente obliqua
- o Problemi di ottimizzazione

Integrali:

- o Teoria dell'integrazione: definizione di primitiva e di integrale indefinito
- o Integrali immediati e integrali di funzioni composte
- o Integrali per sostituzione e per parti
- o Integrazione di funzioni razionali fratte
- o Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale
- o Integrali definiti e calcolo di aree tra una funzione e l'asse delle ascisse , calcolo dell'area tra due funzioni
- o Calcolo di volumi
- o Volume solido di rotazione
- o Integrali Impropri

• Equazioni Differenziali:

- o Definizione di equazione differenziale
- o Equazione differenziale a variabili separabili
- o Equazione differenziale lineare del primo ordine
- o Equazione differenziale del secondo ordine a coefficienti costanti
- o Problema di Cauchy

Calcolo combinatorio:

- o Disposizioni
- o Permutazioni
- o Coefficiente binomiale

- o Combinazioni
- o Binomio di Newton

• Probabilità:

- o Definizione di probabilità classica
- o Unione e intersezione di eventi
- o Eventi compatibili ed Eventi incompatibili
- o Probabilità condizionata: eventi dipendenti ed indipendenti

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali interattiva
- Esercitazioni guidate e autonome

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo ben strutturati, quaderno, penna, matita, software di matematica

Spazi: Aula di lezione

Tempi: 55 minuti

Strumenti di verifica

• Compito in classe: esercizi di calcolo, problemi, quesiti teorici e grafici

Numero di verifiche sommative effettuate

- 2 verifiche scritte e 1 una prova orale nel trimestre
- 3 verifiche scritte e 2 prove orali nel pentamestre

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione.

Scritto

Griglia di Valutazione						
Obiettivi e Pe	eso	Indicatori	Livelli di Misurazione			
			Rigorose e approfondite	1		
		Conoscenza degli aspetti teorici: definizione teoremi.	Corrette o sostanzialmente corrette	0,75		
Conoscenze	2.5	proprietà o esperimenti.	Discrete/essenziali	0,5		
Conoscenze	3,5	Conoscenza dei procedimenti	Parziali e imprecise	0,25		
		operativi e delle tecniche di calcolo	Insufficienti, errore molto grave	0,1		
			Del tutto assenti	0		
		Scelta e applicazione di una	Efficaci ed autonome	1		
	2.5	idonea e coerente strategia risolutiva. Applicazione delle tecniche di calcolo. Proprietà di linguaggio e commento della soluzione puntuali e rigorosi.	Sicure e puntuali	0,75		
Abilità Logiche e			Corrette o sostanzialmente corrette	0,5		
Argomentative			Appena accettabili	0,25		
			Inadeguate, errore molto grave	0,1		
			Del tutto assenti	0		
			Rigorose e originali	1		
			Lineari	0,75		
		Capacità di deduzione logica,	Attendibili e coerenti	0,5		
Competenze	2	di sintesi e rielaborazione. Correttezza formale e uso del	Incerte e Lacunose	0,25		
		linguaggio simbolico e grafico	Quasi totalmente erronee, errore molto grave	0,1		
			non classificabili	0		

Orale

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA, ABILITÀ e COMPETENZE
Ottimo (9-10)	L'alunno ha conoscenze approfondite e rigorose, capisce in profondità le consegne, opera collegamenti validi e personali, è coerente ed efficace nel rielaborare i contenuti. Si esprime con ricchezza di termini specifici, espone in modo corretto e appropriato.
Buono (8)	L'alunno ha conoscenze precise e sicure, rispetta le consegne, rielabora e collega i contenuti autonomamente disponendo di una sicura base metodologica. L'esposizione risulta fluida e la terminologia corretta.
Discreto (7)	L'alunno conosce i contenuti in modo articolato ed abbastanza ampio, aderisce alle consegne nei termini strettamente richiesti, sa giustificare le affermazioni. Espone in modo corretto e ordinato sul piano logico.
Sufficiente (6)	L'alunno conosce, con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo sostanzialmente corretto, senza approfondimenti, aderendo alle consegne nelle linee essenziali. Espone in modo globalmente corretto e ordinato sul piano logico. La terminologia è appena appropriata.
Insufficiente (5)	L'alunno non conosce in modo sicuro e corretto i contenuti, aderisce solo parzialmente alle consegne, non utilizza un linguaggio specifico ed espone in modo incerto e con insufficiente ordine logico. Incorre in contraddizioni e dimostra non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione.
Gravemente insufficiente (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina o di possedere una base metodologica inadeguata; commette numerosi errori, espone in modo confuso, scorretto, incoerente e non elaborato.
Del tutto insufficiente (2-3)	L'alunno non conosce minimamente i contenuti fondamentali della disciplina ed evidenzia carenze molto gravi e diffuse. Espone in modo disordinato e incoerente senza nessuna capacità di rielaborazione e collegamento.

Fisica

Docente Prof Iovino Giuseppe

Relazione sulla classe

L'andamento della classe, nel corso degli anni, ha rivelato significative difficoltà e un marcato disinteresse verso l'area scientifica, con particolare riferimento alla Fisica. La scarsa attitudine e la mancanza di coinvolgimento hanno reso frequentemente le lezioni faticose e complesse.

È importante sottolineare la presenza di un valido sottogruppo di studenti che ha mostrato interesse, desiderio di apprendere e ha acquisito un metodo efficace, competenze solide e capacità di pensiero critico in Fisica.

Il programma è stato sviluppato in modo accurato e costante. I ragazzi sono stati affiancati, già dal primo anno, da un conversatore madrelingua inglese che ha presentato gli argomenti del programma stesso in lingua, arricchendo i contenuti sia dal punto di vista linguistico-comunicativo che dal punto di vista del vocabolario, con la relativa terminologia specifica. I ragazzi, sotto questo aspetto, hanno imparato a gestire, analizzare ed esporre argomenti di natura complessa, raggiungendo risultati soddisfacenti.

Tuttavia, a causa delle difficoltà generali e della limitata volontà di esercitarsi, l'aspetto pratico ha ricevuto una minore attenzione. Nonostante le difficoltà sottolineate, il programma svolto può considerarsi completo e soddisfacente.

Libri di testo adottati

• Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu. Per il Liceo scientifico - Ugo Amaldi - Zanichelli

Obiettivi conseguiti

Competenze:

- Risolvere problemi: Essere in grado di analizzare un problema fisico, identificare i principi e le leggi rilevanti, scegliere l'approccio risolutivo appropriato e applicare le tecniche matematiche necessarie per ottenere una soluzione corretta e significativa.
- Pensiero critico: Valutare criticamente modelli, teorie e risultati sperimentali, distinguere tra ipotesi, osservazioni e conclusioni, e riconoscere i limiti di un modello o di un'approssimazione.
- Comunicazione scientifica: Esprimere concetti fisici in modo chiaro, preciso e

- rigoroso, utilizzando la terminologia scientifica appropriata sia oralmente che per iscritto. Saper interpretare grafici, tabelle e diagrammi.
- Connessioni interdisciplinari: Comprendere come i concetti e le leggi della fisica si collegano ad altre discipline scientifiche (come la matematica, la chimica, la biologia e le scienze della Terra) e al mondo reale (tecnologia, ingegneria, vita quotidiana).
- Apprendimento autonomo: Essere in grado di ricercare, selezionare e utilizzare in modo efficace diverse fonti di informazione scientifica per approfondire un argomento o risolvere un problema.

Abilità:

- Formalizzazione matematica: Tradurre fenomeni fisici in modelli matematici, manipolare equazioni e formule, risolvere sistemi di equazioni, utilizzare il calcolo differenziale e integrale
- Interpretazione di rappresentazioni multiple: Passare fluidamente tra diverse rappresentazioni di un fenomeno fisico (verbale, matematica, grafica, diagrammatica).
- Stima e approssimazione: Essere in grado di effettuare stime ragionevoli di grandezze fisiche e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.
- Problem solving qualitativo e quantitativo: Affrontare problemi sia concettualmente, comprendendo i principi fisici coinvolti, sia quantitativamente, applicando le formule e svolgendo i calcoli necessari.
- Organizzazione e analisi dei dati: Presentare i dati in modo chiaro e organizzato (tabelle, grafici), calcolare grandezze derivate, valutare l'incertezza delle misure e interpretare i risultati

Conoscenze:

Elettromagnetismo:

- Campi elettrici e magnetici (definizioni, sorgenti e proprietà).
- Forza di Coulomb e legge di Gauss.
- Forza di Lorentz.
- Induzione elettromagnetica e legge di Faraday-Lenz.
- Campi elettrici e magnetici nel vuoto e nella materia.
- Onde elettromagnetiche (natura, spettro e proprietà).

Fisica Moderna:

- Relatività ristretta (postulati, dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze, equivalenza massa-energia).
- Fisica quantistica (quantizzazione dell'energia, effetto fotoelettrico, dualismo onda-particella, principio di indeterminazione).

- Modelli atomici.
- Fisica nucleare (struttura del nucleo, radioattività, reazioni nucleari).

Contenuti

Il Campo Elettrico

- Il Vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le Linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica
- Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica e da una distribuzione lineare

Il Potenziale Elettrico

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- Il calcolo del campo elettrico dal potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di Elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, potenziale e campo elettrico.
- La capacità di un conduttore
- Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico
- Il Condensatore
- Circuiti con Condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

La Corrente Elettrica Continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Le Leggi di Kirchhoff
- L'Effetto Joule
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

La Corrente Elettrica Nei Metalli

- I conduttori metallici
- La seconda Legge di Ohm e la resistività
- Carica e Scarica di un condensatore

- L'estrazione degli elettroni da un metallo
- Fenomeni Magnetici Fondamentali
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forza tra magneti e correnti
- Forze tra magneti e correnti
- Forza tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un fil percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Il Campo Magnetico

- La Forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico: la Legge di Ampere.
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Le Equazioni di Maxwell in elettrostatica e magnetostatica
- L'Induzione Elettromagnetica
- La corrente indotta
- La Legge di Faraday Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- Energia e densità di energia del campo magnetico
- Circuito RL

La Corrente Alternata

- L'alternatore
- La corrente e la tensione alternata
- Circuiti in corrente alternata: Ohmico, Induttivo, Capacitivo

Equazioni di Maxwell

- Le Equazioni di Maxwell (caso statico)
- Le Equazioni di Maxwell (caso generale)
- L'onda elettromagnetica
- La velocità di un'onda elettromagnetica
- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico in un'onda elettromagnetica
- Energia e Quantità di Moto trasportate da un'onda elettromagnetica
- Lo Spettro Elettromagnetico

La Relatività Ristretta

- Primo postulato (Invarianza delle leggi fisiche)
- Secondo postulato (Invarianza della velocità della luce)

- L'orologio luce: la dilatazione del tempo
- Il Fattore Lorentziano
- La contrazione dello spazio
- Le Trasformazioni di Lorentz
- Quantità di moto relativistica
- L'Energia a riposo e l'energia relativistica
- L'Energia cinetica relativistica
- Relazione tra quantità di moto ed energia

Fisica Nucleare

- Il Corpo Nero di Plank
- La costante di Plank
- L'effetto fotoelettrico
- I Nuclei degli Atomi
- L'energia di legame dei nuclei
- La radioattività
- La legge del decadimento radioattivo
- La fissione nucleare
- La fusione nucleare

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali interattive
- Esercitazioni guidate e autonome

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo ben strutturati, quaderno, penna, matita, software di matematica, video.

Spazi: Aula di lezione

Tempi: 55 minuti

Strumenti di verifica

• Compito in classe: esercizi di calcolo, problemi, quesiti teorici e grafici

Numero di verifiche sommative effettuate

- 1 verifica scritta e 1 una prova orale nel trimestre
- 2 verifiche scritte e 1 una prova orale nel pentamestre

Scritto

Griglia di Valutazione						
Obiettivi e P	eso	Indicatori	Livelli di Misurazione			
			Rigorose e approfondite	1		
		Conoscenza degli aspetti teorici: definizione teoremi,	Corrette o sostanzialmente corrette	0,75		
Conoscenze	3,5	proprietà o esperimenti.	Discrete/essenziali	0,5		
Conoscenze	3,3	Conoscenza dei procedimenti	Parziali e imprecise	0,25		
		operativi e delle tecniche di calcolo	Insufficienti, errore molto grave	0,1		
			Del tutto assenti	0		
		Scelta e applicazione di una	Efficaci ed autonome	1		
	2.5	idonea e coerente strategia risolutiva. Applicazione delle tecniche di calcolo. Proprietà di linguaggio e commento della soluzione puntuali e rigorosi.	Sicure e puntuali	0,75		
Abilità Logiche e			Corrette o sostanzialmente corrette	0,5		
Argomentative			Appena accettabili	0,25		
			Inadeguate, errore molto grave	0,1		
			Del tutto assenti	0		
			Rigorose e originali	1		
			Lineari	0,75		
		Capacità di deduzione logica, di sintesi e rielaborazione.	Attendibili e coerenti	0,5		
Competenze	2	Correttezza formale e uso del	Incerte e Lacunose	0,25		
		linguaggio simbolico e grafico	Quasi totalmente erronee, errore molto grave	0,1		
			non classificabili	0		

Orale

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA, ABILITÀ e COMPETENZE
Ottimo (9-10)	L'alunno ha conoscenze approfondite e rigorose, capisce in profondità le consegne, opera collegamenti validi e personali, è coerente ed efficace nel rielaborare i contenuti. Si esprime con ricchezza di termini specifici, espone in modo corretto e appropriato.
Buono (8)	L'alunno ha conoscenze precise e sicure, rispetta le consegne, rielabora e collega i contenuti autonomamente disponendo di una sicura base metodologica. L'esposizione risulta fluida e la terminologia corretta.
Discreto (7)	L'alunno conosce i contenuti in modo articolato ed abbastanza ampio, aderisce alle consegne nei termini strettamente richiesti, sa giustificare le affermazioni. Espone in modo corretto e ordinato sul piano logico.
Sufficiente (6)	L'alunno conosce, con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo sostanzialmente corretto, senza approfondimenti, aderendo alle consegne nelle linee essenziali. Espone in modo globalmente corretto e ordinato sul piano logico. La terminologia è appena appropriata.
Insufficiente (5)	L'alunno non conosce in modo sicuro e corretto i contenuti, aderisce solo parzialmente alle consegne, non utilizza un linguaggio specifico ed espone in modo incerto e con insufficiente ordine logico. Incorre in contraddizioni e dimostra non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione.
Gravemente insufficiente (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina o di possedere una base metodologica inadeguata; commette numerosi errori, espone in modo confuso, scorretto, incoerente e non elaborato.
Del tutto insufficiente (2-3)	L'alunno non conosce minimamente i contenuti fondamentali della disciplina ed evidenzia carenze molto gravi e diffuse. Espone in modo disordinato e incoerente senza nessuna capacità di rielaborazione e collegamento.

Scienze naturali

Docente Prof.ssa Elena Rosa

Relazione sulla classe

Il mio lavoro con la classe è iniziato nel secondo anno di corso, nell'anno scolastico 2021/22, segnato da periodi anche prolungati di didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Il ritorno alla didattica in presenza, negli anni successivi, non ha sempre coinciso con un impegno costante e omogeneo da parte del gruppo classe. Se in una fase iniziale l'interesse per la disciplina appariva autentico e spontaneo, con il passare del tempo si è progressivamente orientato verso il raggiungimento del risultato valutativo, a scapito della continuità nello studio individuale, che è diventato in diversi casi saltuario e funzionale alle sole scadenze scolastiche.

La didattica è stata portata avanti parallelamente anche in lingua inglese (progetto English Plus) dalla docente di cattedra nel corso dei quattro anni.

La presenza di più ambiti disciplinari nell'arco del quinquennio (scienze della Terra, biologia e chimica) ha permesso di evidenziare differenti attitudini personali nei confronti delle diverse branche delle scienze naturali. Tuttavia, la frammentazione del percorso annuale in più moduli disciplinari (con la compresenza di scienze della Terra, chimica e biologia nel primo biennio, e di chimica e biologia nel secondo) ha talvolta reso complessa, per alcuni studenti, la gestione autonoma del carico di studio. Questa articolazione della didattica non ha sempre favorito una fruizione equilibrata dei contenuti da parte dell'intero gruppo classe. Nell'ultimo anno, l'adozione di un testo unico e dal taglio più sintetico ha contribuito a una più efficace organizzazione dello studio da parte degli studenti. Tuttavia, l'approccio alla chimica organica si è rivelato particolarmente sfidante per una parte consistente della classe, che ha mostrato una certa fatica nell'acquisizione dei concetti, complice una naturale inclinazione più orientata verso ambiti non scientifici. Tali difficoltà sono state affrontate con un approfondimento della materia adeguato e proporzionato alla risposta della classe, anche attraverso sportelli pomeridiani, fino al raggiungimento di un livello di autonomia soddisfacente. La parte relativa alla biochimica, per quanto concettualmente articolata, è risultata più accessibile rispetto alla parte di chimica organica, grazie anche alla possibilità di collegare i contenuti all'esperienza quotidiana. La sezione dedicata alla tettonica delle placche, infine, è stata accolta con particolare interesse e compresa con facilità dalla totalità della classe.

Al di là delle naturali inclinazioni dei singoli alunni, nel gruppo classe si delineano tre principali livelli di profitto: un piccolo gruppo altamente performante, un vasto gruppo dal rendimento discreto e un gruppo ridotto che non raggiunge pienamente gli obiettivi di apprendimento. In generale, il rendimento effettivo della classe non soddisfa sempre le attese in quanto lo studio a casa è spesso incostante, opportunistico e limitato ai giorni delle valutazioni. Ne consegue che, ad oggi, solo un gruppo ridotto di studenti si è distinto per l'eccellenza dei risultati conseguiti in ambito scientifico, evidenziando autonomia nello studio, interesse approfondito per le tematiche trattate e abilità nel ragionamento critico applicato alle scienze naturali. Una parte significativa del gruppo classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato, sebbene non sempre approfondito, dimostrando competenze essenziali e una partecipazione generalmente costante. Permangono criticità in un numero limitato di casi, legati a un approccio allo studio poco strutturato e a una partecipazione in classe non sempre produttiva, che incidono negativamente sul consolidamento

delle competenze.

Libri di testo adottati

 "Connecting Science-Biochimica con Scienze della Terra" De Leo, Giachi, Bernardi, Ferrari -DeAgostini

Obiettivi conseguiti

Competenze: Possedere i contenuti fondamentali della chimica e della biologia, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico. Saper riconoscere o stabilire relazioni. Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dal microscopico al macroscopico) e viceversa. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Abilità: Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio. Collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione. Acquisire una consapevolezza critica delle problematiche inerenti allo smaltimento dei rifiuti e all'impatto ambientale dell'uso di prodotti organici naturali o artificiali.

Riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi. Individuare le principali fonti di biomolecole fra gli alimenti. Conoscere per sommi capi le procedure utilizzate per lo studio dei geni e le tecniche utilizzate per la clonazione animale.

Descrivere la composizione dell'interno della terra. Descrivere genesi e dinamica dei movimenti tettonici. Illustrare i diversi tipi di interazione tra placche. Riassumere le principali tappe della storia geologica dell'Italia.

Conoscerze: Conoscere le proprietà generali dei composti organici. Conoscere i diversi tipi di formule e l'isomeria. Riconoscere i diversi tipi di idrocarburi. Conoscere i principali gruppi funzionali e i tipi di reazioni a cui sono soggetti.

Conoscere la struttura organica di base e il ruolo biologico delle quattro categorie di biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e acidi nucleici. Conoscere le principali modalità per studiare i geni.

Conoscere la struttura della Terra. Conoscere l'origine del calore interno della Terra e del geomagnetismo. Conoscere le cause del movimento delle placche tettoniche. Conoscere i diversi tipi di movimenti tettonici e le tipologie di paesaggi da essi risultanti.

Contenuti

Gli argomenti di chimica organica, biochimica, biotecnologie sono stati affrontati in parte in lingua inglese.

Chimica organica:

- L'ibridazione del carbonio e i legami chimici, Sigma e Pi-greco.
- L'isomeria di struttura (isomeri di catena, isomeri di posizione, isomeria di gruppo funzionale)

- La stereoisomeria (isomeria cis-trans, isomeria ottica)
- Gli alcani: proprietà generali, fonti naturali, proprietà fisiche, nomenclatura, reazione di combustione, reazione di alogenazione (meccanismo), reazione di cracking. Cenni sui cicloalcani.
- Gli alcheni: caratteristiche generali, proprietà fisiche, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila (meccanismo con alogenazione), stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov.
- Gli alchini: caratteristiche generali, proprietà fisiche, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila.
- Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, la nomenclatura dei composti aromatici, le proprietà fisiche, la reazione di sostituzione elettrofila aromatica.
- Gli alcoli: caratteristiche generali, proprietà fisiche, nomenclatura, reazione di disidratazione ad alcheni (meccanismo), reazione con acidi alogenidrici.
- Cenni alle caratteristiche generali di fenoli e eteri.
- I composti carbonilici: aldeidi e chetoni caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di addizione nucleofila di alcoli ai composti carbonilici (meccanismo), riduzione ad alcoli, l'ossidazione delle aldeidi (calcolo del n.o. del carbonio centrale).
- Gli acidi carbossilici: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, la reazione di sostituzione nucleofila, reazione di esterificazione di Fischer (meccanismo), reazione di saponificazione.
- Popular science articles: "How candles work", "How gasoline works", "Can we plug the hole in the ozone layer?", "How ozone pollution works".

Biochimica:

- I lipidi: caratteristiche generali, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- I carboidrati: caratteristiche generali, classificazione monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, il legame glicosidico.
- Caratteristiche generali degli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura tridimensionale delle proteine.
- Gli acidi nucleici: caratteristiche generali e struttura.
- Structures and functions of biomolecules.

Biotecnologie:

- Tecniche e applicazioni di: piante OGM, animali OGM, clonazione, editing genomico (CRISPR-Cas9).
- Opportunities and challenges of the main genetic engineering techniques.

Scienze della Terra:

- La struttura interna della Terra: suddivisione composizionale e meccanica.
- Il calore interno della terra e il geomagnetismo.
- La tettonica delle placche, regimi distensivo, compressivo, trascorrente, le cause del movimento delle placche.
- Le zone di rifting: dorsali oceaniche, fosse tettoniche continentali.
- La subduzione, l'orogenesi, l'isostasia.
- I margini trasformi, i punti caldi, il ciclo di Wilson.
- La formazione del territorio italiano.

Metodi di insegnamento

Il metodo di insegnamento prevalente è stato quello della lezione frontale, che talvolta ha preso la forma di lezione partecipata. Per introdurre alcuni argomenti è stato utilizzato il brainstorming. La didattica laboratoriale è stata utilizzata nello studio delle biomolecole (saggio di Lugol per rivelare la presenza di amido negli alimenti e individuazione di enzimi proteolitici nella frutta). Alcune lezioni hanno previsto la formazione di gruppi di lavoro.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, materiali forniti dalla docente (articoli o ppt in lingua inglese).

Spazi

Aula di lezione.

Tempi

Il periodo da settembre a fine gennaio è stato interamente dedicato alla familiarizzazione con la chimica

organica, con lo svolgimento di esercizi di nomenclatura e di completamento di reazioni con i relativi meccanismi. I mesi di febbraio e marzo sono stati dedicati allo studio delle biomolecole e delle biotecnologie. I mesi di aprile e maggio sono stati dedicati allo studio della tettonica delle placche.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni frontali
- Prove scritte semi-strutturate valide per l'orale

Numero di verifiche sommative effettuate

- Interrogazione (4)
- Prova semi-strutturata (1)

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione.

GIUDIZIO E VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA, ABILITÀ e COMPETENZE
Ottimo (9-10)	L'alunno ha conoscenze approfondite e rigorose, capisce in profondità le consegne, opera collegamenti validi e personali, è coerente ed efficace nel rielaborare i contenuti. Si esprime con ricchezza di termini specifici, espone in modo corretto e appropriato.
Buono (8)	L'alunno ha conoscenze precise e sicure, rispetta le consegne, rielabora e collega i contenuti autonomamente disponendo di una sicura base metodologica. L'esposizione risulta fluida e la terminologia corretta.
Discreto (7)	L'alunno conosce i contenuti in modo articolato ed abbastanza ampio, aderisce alle consegne nei termini strettamente richiesti, sa giustificare le affermazioni. Espone in modo corretto e ordinato sul piano logico.
Sufficiente (6)	L'alunno conosce, con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina. Rielabora in modo sostanzialmente corretto, senza approfondimenti, aderendo alle consegne nelle linee essenziali. Espone in modo globalmente corretto e ordinato sul piano logico. La terminologia è appena appropriata.

Insufficiente (5)	L'alunno non conosce in modo sicuro e corretto i contenuti, aderisce solo parzialmente alle consegne, non utilizza un linguaggio specifico ed espone in modo incerto e con insufficiente ordine logico. Incorre in contraddizioni e dimostra non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione
Gravemente insufficiente (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina o di possedere una base metodologica inadeguata; commette numerosi errori, espone in modo confuso, scorretto, incoerente e non elaborato.
Del tutto insufficiente (2-3)	L'alunno non conosce minimamente i contenuti fondamentali della disciplina ed evidenzia carenze molto gravi e diffuse. Espone in modo disordinato e incoerente senza nessuna capacità di rielaborazione e collegamento. L'alunno si dimostra impreparato o la prova da lui svolta risulta inattendibile a causa di un plagio manifesto.

	IL D	OCENTE:

Lingua e letteratura italiana

Docente Prof.ssa Chiara Micocci

Relazione sulla classe

Come docente di lettere, ho seguito la classe dal primo anno. La continuità dell'insegnamento mi ha consentito di portare avanti con gli studenti un lavoro puntuale, progressivo e strutturato, anche in virtù del rinforzo reciproco di contenuti, abilità e competenze derivato dalle due discipline "sorelle": il Latino e l'Italiano. Il biennio è stato focalizzato sulla maturazione delle competenze di base, attraverso lo studio della Grammatica, delle tecniche e delle tipologie di Scrittura (un'ora a settimana per tutto il Biennio), l'abitudine alla Lettura[1], sia durante l'anno scolastico che come compito estivo, l'affinamento delle capacità di comprensione e analisi testuale, attraverso i Promessi Sposi, l'epica, passi antologizzati della letteratura nazionale e internazionale. Il triennio si è invece concentrato sullo studio della letteratura, a partire dalle origini fino alla seconda metà del Novecento; il tutto affiancato dall'analisi e commento della Commedia dantesca, di cui abbiamo letto un discreto numero di canti per Inferno e Purgatorio e un numero basico per quanto concerne l'ultima cantica, in ragione dell'ampio programma di letteratura da svolgere nel quinto anno. Le prove scritte (tema) sono state cadenzate a intervalli di circa uno al mese per tutto il percorso scolastico; dal triennio sono state sistematicamente tarate sul modello della prima prova d'esame, calandole sulla didattica affrontata in quel momento. Complessivamente, la classe ha raggiunto una buona autonomia nella redazione di testi scritti nelle varie tipologie di scrittura previste; in nessun caso però si segnalano eccellenze in questo campo specifico. Per alcuni autori ho inoltre previsto prove semi-strutturate, al fine di verificare la classe anche nella maturità ed efficacia del metodo di studio e nelle capacità di analisi e sintesi dei contenuti affrontati. Le prove orali sono state effettuate dedicando molto tempo a ciascuno studente, al fine di incrementare le capacità espositive e ragionative del discente, e imponendo l'obbligo di utilizzare il lessico specifico, proprio della disciplina. Ad oggi i risultati sono sommariamente discreti: gli studenti mostrano, e hanno sempre mostrato una buona propensione per la disciplina, con punte sincere di curiosità e generale interesse.

In merito al mancato raggiungimento di alcune competenze, da parte di un gruppo della classe, vale la pena di ricordare che questa ha affrontato buona parte del biennio in didattica a distanza, attuata dal marzo del 2020 e a fasi alterne fino al 2022, la quale si è rivelata un inadeguato strumento sostitutivo della didattica in presenza e ha inficiato significativamente nell'acquisizione degli apprendimenti.

In generale però, la classe ha mostrato un'attenzione e un andamento positivo nel corso dell'anno scolastico. Alcuni di loro, il cui lavoro è stato pressoché costante, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione; un gruppo maggioritario, che ha mostrato un andamento altalenante, spesso concentrato in prossimità delle occasioni di verifica dei contenuti, può vantare un livello discreto; un piccolo gruppo ha invece manifestato un interesse minimo per la disciplina, cui ha corrisposto uno studio generalmente sommativo e superficiale.

Letture assegnate negli anni: Il buio oltre la siepe di H. Lee; La metamorfosi di F. Kafka; 1984 di G. Orwell; Storia di una colonna infame di A. Manzoni; Il cavaliere inesistente di I. Calvino; Il signore delle mosche di W. Golding; Il cacciatore di aquiloni di K. Hosseini; L'ospite di S. Meyer; Cime tempestose di Emily Brontë; L'amico ritrovato di F. Uhlman; Il nome della rosa di U. Eco; Non lasciarmi di K. Ishiguro; La strada di

Cormac McCarthy; Il castello dei destini incrociati di I. Calvino; Eneide di S. Roncaglia; Ultime lettere di Jacopo Ortis di U. Foscolo; Sette minuti dopo la mezzanotte di Patrick Ness e Siobhan Dowd; Quo Vadis di Henryk Sienkiewicz; La storia di E. Morante; Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello; La coscienza di Zeno di I. Svevo; I Malavoglia di G. Verga; Uno, nessuno e centomila di L. Pirandello; La banalità del male di H. Arendt; Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello.

Libri di testo adottati

- "Imparare dai classici a progettare il futuro" volume 2B. L'età napoleonica e il Romanticismo. Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria. Ed. Paravia
- "Imparare dai classici a progettare il futuro" volume 3A. Giacomo Leopardi. Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria. Ed. Paravia
- "Imparare dai classici a progettare il futuro" volume 3B. Dall'età postunitaria al primo Novecento. Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria. Ed. Paravia
- "Imparare dai classici a progettare il futuro" volume 3C. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria. Ed. Paravia

Obiettivi conseguiti

Competenze:

Da un punto di vista della Lingua:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali e culturali;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.

Da un punto di vista **Letterario**:

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Abilità:

Da un punto di vista della Lingua:

- sostenere colloqui su tematiche definite utilizzando il lessico specifico;
- produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità previsti per la Prova d'esame;
- produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici;
- produrre testi multimediali.

Da un punto di vista **Letterario**:

- contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'inizio del XIX secolo in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento;
- identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura e italiana e di altre letterature, in particolar modo quella inglese e francese;
- cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi;

• interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Conoscenze:

Da un punto di vista della Lingua:

• conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta e conoscere fonti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.

Da un punto di vista **Letterario**:

- conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali) e i generi significativi dei vari periodi letterari;
- conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dal XIX secolo ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi, in particolar modo quella inglese e francese;
- riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.

Contenuti

• Divina Commedia: Il Paradiso

Introduzione alla cantica dantesca lettura e commento integrale dei seguenti canti: I-III-VI

• L'età del Romanticismo; lo scenario: storia, società, cultura, idee

Il Romanticismo in Europa

Il movimento romantico in Italia

- Madame de Staël
 - T Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni
- Pietro Giordani
 - T "Un italiano" risponde al discorso della de Staël
- Pietro Borsieri

T La letteratura, "l'arte di moltiplicare le ricchezze" e la "reale natura delle cose" dal programma del *Conciliatore*

Alessandro Manzoni

La vita

Prima della conversione: le opere classicistiche

Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura

T La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbono essere" Dall'*Epistolario*

T Il romanzesco e il reale. Dalla Lettre à M. Chauvet

T Storia e invenzione poetica. Dalla Lettre à M. Chauvet

T L'utile, il vero, l'interessante. Dalla Lettera a Cesare d'Azeglio

Gli Inni Sacri

La lirica patriottica e civile

T Il cinque maggio

Le tragedie

T Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia. Tratto dall'*Adelchi* Il *Fermo e Lucia* e i *Promessi Sposi*

T Un sopruso feudale, dal Fermo e Lucia

T La vergine e il seduttore, da I Promessi Sposi

Dopo I Promessi Sposi: il distacco dalla letteratura

Giacomo Leopardi

La vita

Il pensiero

La poetica del "vago e indefinito"

T La teoria del piacere, dallo Zibaldone

T Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo Zibaldone

T Il vero è brutto, dallo Zibaldone

T Parole poetiche, dallo Zibaldone

T La rimembranza, dallo Zibaldone

T La doppia visione, dallo Zibaldone

Leopardi e il Romanticismo

Le operette morali

T Dialogo della Natura e di un islandese dalle Operette morali

I Canti

T L'infinito

T Ad Angelo Mai

T Ultimo canto di Saffo

T A Silvia

T Il sabato del villaggio

T La ginestra o il fiore del deserto

T A sé stesso

• L'età postunitaria; lo scenario: storia, società, cultura e idee

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

T Preludio, E. Praga

Il Naturalismo francese

T Un manifesto del naturalismo, da Germinie Lacerteux, Edmond e Jules de Goncourt

Il Verismo italiano Luigi Capuana

T Scienza e forma letteraria: l'impersonalità. Dalla recensione ai Malavoglia

• Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa

T Impersonalità e regressione. Da L'amante di Gramigna, Prefazione

T L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato. Da Lettera a Capuana, 25 Feb. 1881

T Lettera a Felice Cameroni, 27 Feb. 1881

T Lettera a Felice Cameroni, 19 Marzo 1881

T Lettera a Francesco Torraca, 12 Maggio 1881

T Lettera a Edouard Rod, 14 Lug. 1899

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Vita dei campi

T Rosso Malpelo

Il Ciclo dei vinti

T I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione dei Malavoglia

I Malavoglia

T Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. Da I Malavoglia, cap. I

T I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico.

Da I Malavoglia, cap. IV

Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana

T La roba

Il Mastro don-Gesualdo

T La morte di Gesualdo. Da Mastro-don Gesualdo

L'ultimo Verga

• Il Decadentismo; lo scenario: storia, cultura, idee

La poesia simbolista

T Corrispondenze, Charles Baudelaire

I poeti simbolisti

Paul Verlaine

T Languore

Arthur Rimbaud

- T Vocali
- Stéphane Mallarmé

T Brezza marina

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

T Il ritratto di Andrea Sperelli. Tratto da Il piacere, Ibro I, cap. II

T Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti. Tratto da *Il piacere,* libro III, cap. II

La fase della bontà

T La confessione. Tratto dall'Innocente, Prologo.

I romanzi del superuomo

T La fine del romanzo. Tratto da Il trionfo della morte

T Il programma politico del superuomo. Tratto da Le vergini delle rocce, libro I

Le opere drammatiche

T Il parricidio di Aligi. Tratto da La figlia di Iorio

Le laudi

T La sera fiesolana. Alcyone

T La pioggia nel pineto. Alcyone

Il periodo notturno

T La prosa notturna. Tratto dal Notturno

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica

T Una poetica decadente. Tratto da Il fanciullino

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Myricae

T Il lampo

T X agosto

T L'assiuolo

I Poemetti

T Digitale purpurea

I Canti di Castelvecchio

T Il gelsomino notturno

I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi

T Alexandros (Poemi conviviali)

• Il Primo Novecento. Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

T Manifesto del Futurismo

T Manifesto tecnico della letteratura futurista

• Italo Svevo

La vita

La cultura di Svevo

La cultura di Svevo

Il primo romanzo: Una vita

T Le ali del gabbiano. Una vita, cap. VIII

Senilità

T Il ritratto dell'inetto. Senilità, Incipit del romanzo

T La trasfigurazione di Angiolina. Senilità, cap. XIV

La coscienza di Zeno (lettura integrale del romanzo)

T La Prefazione

T La morte del padre (cap. IV)

T La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno. (cap. VIII)

T La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

• Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

T Un'arte che scompone il reale. L'umorismo

Le poesie e le novelle

T Il treno ha fischiato. Novelle per un anno

I romanzi (lettura integrale del Fu Mattia Pascal)

T Nessun nome, da Uno, nessuno e centomila

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"

Il "teatro nel teatro"

T Il filosofo mancato e la tragedia impossibile, da Enrico IV

L'ultima produzione teatrale e novellistica

T C'è qualcuno che ride, da Novelle per un anno

• Tra le due guerre; lo scenario: storia, cultura, idee (parte del programma affrontata dopo il 15 maggio)

• Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria

T Preghiera

T Noia

T Veglia

T Soldati

T Il porto sepolto

Il Sentimento del tempo

T L'isola

Il Dolore e le ultime raccolte

T Tutto ho perduto

T Non gridate più

L'ermetismo

• Salvatore Quasimodo

T Ed è subito sera

• Eugenio Montale

La vita

Ossi di seppia

T I limoni

T Non chiederci la parola

T Meriggiare pallido e assorto

T Spesso il male di vivere ho incontrato

Il secondo Montale: Le occasioni

T Non recidere, forbice, quel volto

Il terzo Montale: La bufera e altro

T La primavera hitleriana

L'ultimo Montale: Satura

T La storia

Metodi di insegnamento

In merito allo studio della letteratura italiana il metodo utilizzato è stato principalmente quello della lezione

frontale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per quanto riguarda le lezioni frontali sono stati utilizzati i libri di testo e il materiale fornito dalla docente, la quale ha poi fornito documenti (File) sommativi e PPT su ciascuno degli argomenti e degli autori affrontati in classe.

Spazi

La didattica è stata svolta interamente all'interno dell'aula dedicata alla classe.

Tempi

Nel primo trimestre lo studio della letteratura italiana si è affiancato a quello dell'ultima cantica della Commedia dantesca. A partire dal mese di marzo è stato invece portato avanti anche il modulo di Ed. Civica.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni frontali
- Monitoraggi validi per l'orale (ogni tre un voto)
- Prove scritte (Tema di italiano)
- •Prove scritte semi-strutturate valide per l'orale

Numero di verifiche sommative effettuate

Nell'intero anno scolastico, sono state adoperate le tipologie di prove sottoelencate:

- Interrogazione (4)
- Tema di italiano (5)
- Prova semi strutturata (2)

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: sono state utilizzate le griglie di valutazione già presenti nel documento del 15 maggio per lo scritto in relazione alla correzione della simulazione della prima prova d'esame. Segue la griglia per l'orale.

.

VOTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
10	Conosce gli argomenti in modo completo, approfondito e ampliato autonomamente. Legge e comprende un testo in autonomia, individuando nessi e operando confronti con altri testi analizzati. Espone e sviluppa tematiche complesse argomentandole in modo coerente e logico, usando il lessico specifico. Effettua collegamenti autonomi e critici a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione logica e personale. Possiede strumenti logico-intuitivi che gli consentono di procedere al di là delle cognizioni acquisite, individuando collegamenti tra conoscenze diverse e di esprimere giudizi critici originali e creativi.
9	Conosce gli argomenti in modo completo e profondo. Legge e comprende un testo in autonomia individuando nessi e operando confronti con altri testi analizzati. Espone e sviluppa tematiche complesse argomentandole in modo coerente e logico usando il lessico specifico. Effettua collegamenti autonomi a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione personale e logica.
8	Conosce gli argomenti in modo completo, talvolta approfondito. Sa leggere e comprendere un testo in modo completo e sicuro. Espone tematiche complesse argomentandole coerentemente e consequenzialmente e sa esprimersi correttamente adoperando anche lessico specifico. Effettua collegamenti e confronti autonomi e critici nell'ambito disciplinare e, guidato, pluridisciplinare.
7	Conosce in modo chiaro e consapevole gli argomenti. Sa leggere e comprendere un testo. Espone con argomentazione coerente e con un linguaggio specifico corretto. Ricostruisce e comprende semplici argomentazioni. Solo se guidato intravede collegamenti in ambito disciplinare.
6	Conosce i contenuti in modo semplice ma completo. Sa leggere e comprendere almeno parzialmente un testo. Espone con argomentazione coerente e con un linguaggio semplice, ma corretto. Ricostruisce e comprende semplici argomentazioni. Solo se guidato intravede collegamenti in ambito disciplinare.
5	Conosce i contenuti in misura scarsa e in modo superficiale. Sa leggere e comprendere parzialmente un testo e solo se guidato. Espone con argomentazione non consequenziale e con linguaggio improprio. Solo se guidato ricostruisce argomentazioni semplici. Non riesce ad operare collegamenti né a istituire confronti.
4	Conosce i contenuti in maniera frammentaria, disgregata, errata e non consapevole. Non sa leggere e comprendere autonomamente un testo, nemmeno parzialmente. Espone con argomentazioni incoerenti, non consequenziali. Usa un linguaggio vago e confuso.
2-3	Conosce i contenuti in modo scarso o nullo. Non sa leggere e comprendere autonomamente un testo. Espone in maniera gravemente scorretta, con linguaggio povero e inefficace. Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le scarse conoscenze, neppure se opportunamente guidato.

• • • •	 	 	 	• • • •	 	

Lingua e letteratura latina

Docente Prof.ssa Chiara Micocci

Relazione sulla classe

Come docente di lettere, ho seguito la classe dal primo anno. La continuità dell'insegnamento mi ha consentito di portare avanti con gli studenti un lavoro puntuale, progressivo e strutturato, anche in virtù del rinforzo reciproco di contenuti, abilità e competenze derivato dalle due discipline "sorelle": il Latino e l'Italiano. Il biennio è stato focalizzato sulla maturazione delle competenze di base, attraverso lo studio della Grammatica latina. Il triennio si è invece concentrato sullo studio della letteratura, a partire dalle origini fino ad Apuleio. Le prove scritte (versione) sono state cadenzate a intervalli di circa uno al mese per tutto il percorso scolastico; dal triennio sono state sistematicamente focalizzate sull'autore studiato di volta in volta. Complessivamente, la classe ha raggiunto una sufficiente autonomia nella fruizione dei testi in lingua latina e una buona capacità di analisi critica della letteratura. Per alcuni autori ho inoltre previsto prove semi-strutturate, al fine di verificare la classe anche nella maturità ed efficacia del metodo di studio e nelle capacità di analisi e sintesi dei contenuti affrontati. Le prove orali sono state effettuate dedicando molto tempo a ciascuno studente, al fine di incrementare le capacità espositive e ragionative del discente, e imponendo l'obbligo di utilizzare il lessico specifico, proprio della disciplina. Ad oggi i risultati sono sommariamente discreti: gli studenti mostrano, e hanno sempre mostrato una buona propensione per la disciplina, anche se con scarsi risultati per quanto riguarda le capacità di traduzione, sempre affascinati dalla produzione scrittoria dei nostri Classici.

In merito al mancato raggiungimento di alcune competenze, da parte di un gruppo della classe, vale la pena di ricordare che questa ha affrontato buona parte del Biennio in didattica a distanza, attuata dal marzo del 2020 e a fasi alterne fino al 2022, la quale si è rivelata un inadeguato strumento sostitutivo della didattica in presenza e ha inficiato significativamente nell'acquisizione degli apprendimenti.

In generale però, la classe ha mostrato un'attenzione e un andamento positivo nel corso dell'anno scolastico. Alcuni di loro, il cui lavoro è stato pressoché costante, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione; un gruppo maggioritario, che ha mostrato un andamento altalenante, spesso concentrato in prossimità delle occasioni di verifica dei contenuti, può vantare un livello discreto; un piccolo gruppo ha invece manifestato un interesse minimo per la disciplina, cui ha corrisposto uno studio generalmente sommativo e superficiale.

Libri di testo adottati

- "La Bella Scola" volume 2. L'età di Augusto. Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola. Le Monnier Scuola
- "La Bella Scola" volume 3. L'età imperiale. Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola. Le Monnier Scuola

Obiettivi conseguiti

Competenze:

- Leggere, comprendere e tradurre testi latini di elevata difficoltà, sia in prosa che in poesia, dimostrando piena autonomia e consapevolezza delle sfumature linguistiche e stilistiche.
- Analizzare e interpretare testi latini e in traduzione in modo approfondito, cogliendone le intenzioni comunicative, i valori estetici, ideologici e culturali, le figure retoriche e gli elementi stilistici complessi.
- Collocare autori, opere e generi letterari nel loro preciso contesto storico, sociale, politico e culturale, evidenziando le interconnessioni con il mondo greco e con la cultura contemporanea.
- Riconoscere l'evoluzione dei principali generi letterari latini (epica, teatro, lirica, storiografia, oratoria, satira, romanzo) e le loro caratteristiche specifiche nelle diverse epoche.
- Utilizzare con piena padronanza il vocabolario specialistico, gli strumenti di consultazione e le risorse critiche.
- Stabilire collegamenti intertestuali tra opere latine, tra autori latini e greci, e tra la letteratura latina e le letterature moderne, in particolare quella italiana.
- Comunicare in modo efficace, organico e con linguaggio appropriato argomentazioni complesse relative alla lingua e alla letteratura latina, sia oralmente che per iscritto.
- Elaborare analisi critiche e interpretazioni personali dei testi, sostenendole con riferimenti precisi al testo e al contesto.
- Valutare l'importanza e l'eredità del patrimonio letterario latino per la cultura europea e occidentale.

Abilità:

- Applicare con sicurezza e precisione le regole morfosintattiche della lingua latina anche in periodi complessi e in stili letterari elevati.
- Analizzare e tradurre periodi ipotetici di ogni tipo, proposizioni consecutive, finali, dichiarative, interrogative indirette e altre costruzioni complesse.
- Padroneggiare la traduzione di testi d'autore in prosa e poesia, rendendo in italiano le sfumature stilistiche e retoriche dell'originale.
- Utilizzare criticamente diverse edizioni e traduzioni di un testo.
- Riconoscere e analizzare le figure retoriche più complesse e il loro effetto nel testo.
- Analizzare la metrica latina (esametro, distico elegiaco, metri oraziani e catulliani) e il suo rapporto con il significato del testo poetico.
- Parafrasare, riassumere e schematizzare contenuti complessi di testi latini e in traduzione.
- **Esporre oralmente** con chiarezza, rigore e proprietà di linguaggio analisi letterarie e argomentazioni critiche.
- Redigere saggi brevi, commenti e analisi testuali in lingua italiana, dimostrando capacità di argomentazione e di elaborazione critica.
- Confrontare e analizzare diverse interpretazioni critiche di un testo o di un autore.
- Individuare e analizzare i *topoi* letterari e la loro evoluzione nel tempo.

Conoscenze:

- Storia della letteratura latina fino alla tarda antichità, con particolare attenzione all'età imperiale.
- Autori e opere fondamentali di tutte le epoche, con approfondimento dei testi più significativi (es. Livio, Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio).

- Caratteristiche specifiche dei generi letterari nelle diverse epoche e i loro maggiori esponenti.
- Contesto storico, sociale, politico e culturale in cui le opere sono state prodotte.
- Elementi di storia della lingua latina e la sua evoluzione.
- Principi fondamentali della metrica latina e delle figure retoriche.
- Fortuna e ricezione degli autori e delle opere latine nella tradizione successiva.
- Nozioni di filologia classica e di critica testuale.

Contenuti

• Tito Livio

La vita

Il rapporto con le fonti: una storiografia letteraria

Livio e il regime augusteo

I tratti tipici della storiografia liviana

Lo stile di Livio

T Un proemio programmatico: una storia magistra vitae (Praefatio) (LAT)

T Romolo e Remo: dalla lupa al fratricidio. (1,4; 1,6, 3-4; 1,7,1-3) (LAT)

T Una città senza donne: il ratto delle Sabine. (1,9) (LAT)

T Numa Pompilio e la seconda fondazione di Roma: il diritto e la religione. (1,18,1-5; 19, 1-4) (ITA)

T La tragica storia di Lucrezia (1,57.59, 1-2) (ITA)

T L'abbraccio mortale di Canne (22,46,1-4; 47,1-10; 49,4-12) (ITA)

T La clemenza di Scipione (26. 50. 1-13) (ITA)

T Annibale, un avversario di eccelsa statura (28, 12, 1-6) (LAT)

L'età imperiale

Lo specchietto storico e culturale:

Tiberio e Caligola

Claudio

Nerone

La dinastia flavia

Poesia e teatro nell'età giulio-claudia

Fedro

T Il lupo e l'agnello (Fabulae I,1) (ITA)

T La parte del leone (Fabulae I,5) (ITA)

T La volpe e la cicogna (Fabulae I,26) (ITA)

T La volpe e l'uva (*Fabulae* IV,3)(ITA)

T Tiberio e lo schiavo zelante (Fabulae II,5) (ITA)

T La novella della vedova e del soldato (Appendix Perottina, 13) (ITA)

T I difetti degli uomini (Fabulae IV,10) (ITA)

Prosa minore in età giulio-claudia

• Seneca il Vecchio

Le declamazioni

La vita

Il declino della retorica

I tipi di declamationes

• Seneca

La vita

Le opere

I Dialogi

T L'ira: il marchio del tiranno debole, dal De ira, 1,20,4-9 (ITA)

T Il tempo, il bene più prezioso, dal De brevitate vitae, 14; 15, 1-2: ,4-5 (ITA)

T Catone, il sapiens per eccellenza, dal De providentia, 2,9-12 (LAT)

I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società

T Nerone, un esempio di clementia, dal De clementia, 1,1,2-6 (ITA)

La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium

T Una guida per imparare a vivere, dalle Epistulae ad Lucilium, 16 (LAT)

T Non cedere ad altri la tua interiorità, dalle Epistulae ad Lucilium, 1 (LAT)

T Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere, dalle Epistulae ad Lucilium, 12 (IT)

T Accetta il tuo destino e non ne sarai travolto, dalle Epistulae ad Lucilium, 107, 4-12 (IT)

T Gli schiavi sono esseri umani, dalle Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13 (ITA)

L'Apokolokyntosis

T L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo, dall'Apokolokyntosis, 5-7 (ITA)

Le tragedie

T Medea decide di uccidere i figli, dalla Medea, vv. 926-977 (ITA)

T Il vano appello della ragione alle passioni, dalle *Phoenissae*, vv. 443-498 (ITA)

T Il monologo di Atreo, dal Thyestes, vv. 885-919 (LAT)

Lucano

L'epica dopo Virgilio

Un poeta alla corte del principe

Il ritorno all'epica storica

La Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei

Un poema senza eroe

Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea

Lo stile della Pharsalia

- T Il proemio, *Pharsalia*, 1 vv.1-32 (LAT)
- T Il peccato originale: Cesare passa il Rubicone, *Pharsalia*, 1, vv.183-227 (ITA)
- T Una storia che si ripete, Pharsalia, 2, vv. 139-173 (ITA)
- T Sceva: la perversione di un'aristia epica, Pharsalia, 6, vv. 138-173, 180-206 (ITA)
- T Lucano spettatore: l'ammutinamento, Pharsalia, 5, vv. 237-367 (ITA)
- T Catone: la dura ascesa del saggio, Pharsalia, 9, vv. 379-406 (ITA)

Petronio

Un capolavoro pieno di interrogativi

Il testo del Satyricon

Un testo in cerca di un genere

L'originalità del Satyricon

- T Uno scholasticus contro la scuola contemporanea, Satyricon, 1-2 (LAT)
- T Encolpio, un eroe da strapazzo, Satyricon, 94 (ITA)
- T L'ingresso di Trimalchione, Satyricon, 31, 3-33, 8 (LAT)
- **T** La carriera di Trimalchione, Satyricon, 74, 6-77 (ITA)
- **T** La matrona di Efeso, Satyricon, 111 (ITA)

La satira

Persio

La vita

Le sei satire

Dall'impegno didascalico di Orazio alla predicazione diatribica

Un maestro inascoltato e deriso

Il realismo

Lo stile grottesco del moralista

Uno stile oscuro

T La nuova satira e i suoi modelli, Satire, 1, vv. 114-133 (ITA)

T Una vita dissipata, *Satire*, 3, vv. 1-76 (ITA)

Giovenale

Satira e tragedia a contatto

La vita

Le opere

L'indignatio come musa poetica

Il risentimento di un emarginato

I bersagli della satira

Stile sublime e contenuti bassi

T è difficile non scrivere satire, Satire, 1, vv. 1-30 (ITA)

T La peggiore di tutte le epoche, Satire, 1, vv. 79-116 (ITA)

T Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita, Satire, 10, vv. 23-53 (ITA)

L'epica di età flavia

Stazio

La vita

La produzione

• Valerio Flacco

La vita e l'opera

• Silio Italico

La vita e l'opera

• Plinio il Vecchio

La cultura scientifica a Roma in età imperiale

La vita

La Naturalis historia

T Petis ut tibi avunculi mei exitum scribam, Epistulae di Plinio il Giovane, VI, 16 (ITA)

Marziale

Un'esistenza inquieta

Il corpus degli epigrammi

La scelta del genere

Satira e arguzia

Lo stile

T Versi eleganti e garbati, Epigrammi, 1, Prologo (ITA)

T Versi che "sanno di umanità", Epigrammi, 10,4 (LAT)

T Poesia lasciva, ma vita onesta, Epigrammi, 1,4 (LAT)

T Libri tascabili, *Epigrammi*, 1,2 (ITA)

T Vivere da squattrinati, *Epigrammi*, 1,76 (ITA)

T Giovenale e Marziale, Epigrammi, 12,18 (ITA)

T Il cacciatore di eredità, *Epigrammi*, 1,10 (LAT)

T Un medico (questione di vita o di morte), Epigrammi, 1,47 (ITA)

Quintiliano

La vita

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

L'Institutio oratoria

Lo stile

T Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia, *Institutio oratoria*, Proemio 1-5 (ITA)

T Il maestro ideale, *Institutio oratoria*, 2,2,4-13 (ITA)

T La mozione degli affetti, *Institutio oratoria*, 6,2,25-28 (ITA)

T L'oratore deve essere onesto, Institutio oratoria, 12,1,1-13 (ITA)

L'età degli imperatori per adozione

• Plinio Il Giovane

T Il libro X: il carteggio con Traiano (Epistulae X, 96; X, 97) (ITA)

Tacito

La vita

Le opere

Il Dialogus de oratoribus

T La fine dell'eloquenza: un male necessario, paragrafi 36-41 (ITA)

L'Agricola

T La sezione proemiale, 1;3 (ITA)

(parte del programma affrontata dopo il 15 maggio)

Tacito (restanti opere)

Svetonio

Apuleio

Metodi di insegnamento

In merito allo studio della letteratura italiana il metodo utilizzato è stato principalmente quello della lezione frontale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per quanto riguarda le lezioni frontali sono stati utilizzati i libri di testo e il materiale fornito dalla docente, la quale ha poi fornito documenti (File) sommativi e PPT su ciascuno degli argomenti e degli autori affrontati in classe.

Spazi e Tempi

La didattica è stata svolta interamente all'interno dell'aula dedicata alla classe per tre ore settimanali; un'ora sistematicamente destinata alla verifica dei contenuti acquisiti, le altre due alla spiegazione della lezione successiva.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni frontali
- Monitoraggi validi per l'orale (ogni tre un voto)
- Prove scritte (Versione di latino)

Numero di verifiche sommative effettuate

Nell'intero anno scolastico, sono state adoperate le tipologie di prove sottoelencate:

- Interrogazione (5)
- Versione di latino (3)

Valutazione degli apprendimenti

.

VOTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
10	Conosce gli argomenti in modo completo, approfondito e ampliato autonomamente. Legge e comprende un testo in autonomia, individuando nessi e operando confronti con altri testi analizzati. Espone e sviluppa tematiche complesse argomentandole in modo coerente e logico, usando il lessico specifico. Effettua collegamenti autonomi e critici a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione logica e personale. Possiede strumenti logico-intuitivi che gli consentono di procedere al di là delle cognizioni acquisite, individuando collegamenti tra conoscenze diverse e di esprimere giudizi critici originali e creativi.
9	Conosce gli argomenti in modo completo e profondo. Legge e comprende un testo in autonomia individuando nessi e operando confronti con altri testi analizzati. Espone e sviluppa tematiche complesse argomentandole in modo coerente e logico usando il lessico specifico. Effettua collegamenti autonomi a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione personale e logica.
8	Conosce gli argomenti in modo completo, talvolta approfondito. Sa leggere e comprendere un testo in modo completo e sicuro. Espone tematiche complesse argomentandole coerentemente e consequenzialmente e sa esprimersi correttamente adoperando anche lessico specifico. Effettua collegamenti e confronti autonomi e critici nell'ambito disciplinare e, guidato, pluridisciplinare.
7	Conosce in modo chiaro e consapevole gli argomenti. Sa leggere e comprendere un testo. Espone con argomentazione coerente e con un linguaggio specifico corretto.

	Ricostruisce e comprende semplici argomentazioni. Solo se guidato intravede collegamenti in ambito disciplinare.
6	Conosce i contenuti in modo semplice ma completo. Sa leggere e comprendere almeno parzialmente un testo. Espone con argomentazione coerente e con un linguaggio semplice, ma corretto. Ricostruisce e comprende semplici argomentazioni. Solo se guidato intravede collegamenti in ambito disciplinare.
5	Conosce i contenuti in misura scarsa e in modo superficiale. Sa leggere e comprendere parzialmente un testo e solo se guidato. Espone con argomentazione non consequenziale e con linguaggio improprio. Solo se guidato ricostruisce argomentazioni semplici. Non riesce ad operare collegamenti né a istituire confronti.
4	Conosce i contenuti in maniera frammentaria, disgregata, errata e non consapevole. Non sa leggere e comprendere autonomamente un testo, nemmeno parzialmente. Espone con argomentazioni incoerenti, non consequenziali. Usa un linguaggio vago e confuso.
2-3	Conosce i contenuti in modo scarso o nullo. Non sa leggere e comprendere autonomamente un testo. Espone in maniera gravemente scorretta, con linguaggio povero e inefficace. Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le scarse conoscenze, neppure se opportunamente guidato.

IL DOCENT	ľE:

Scienze motorie

Docente Prof.ssa Claudia Galeani

Relazione sulla classe

Sin dal primo anno ho seguito la classe, che si è dimostrata sempre motivata, partecipe e interessata. La maggior parte delle attività didattiche proposte, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di studi, sono state pratiche; gli aspetti teorici sono stati affrontati principalmente durante le lezioni pratiche, ad eccezione del periodo della DAD, durante il covid, quando l'attività pratica è stata sostituita, quasi totalmente, da lezioni teoriche su argomenti riguardanti gli aspetti educativi dello sport, la salute e il benessere legato all'attività fisica.

Nel corso degli anni gli studenti hanno potuto conoscere diverse discipline pre-sportive e sportive: Palla prigioniera, Dodgeball, Touch Rugby, Basket, Pallavolo, Calcio, Tennis, Tennis Tavolo, Pickleball, Atletica leggera, Baseball;

hanno partecipato a tornei d'istituto e anche ai Campionati studenteschi.

Durante quest'anno scolastico, la gran parte del gruppo classe ha mostrato un andamento molto positivo, raggiungendo alti livelli di rendimento. Anche gli studenti che avevano alcune difficoltà si sono impegnati costantemente per superarle e raggiungere risultati soddisfacenti.

Libri di testo adottati

Visti i contenuti principalmente pratici della materia, non è stato adottato alcun libro di testo. Quando necessario, sono stati utilizzati: video e PPT.

Obiettivi conseguiti

Competenze:

Gli studenti hanno imparato a conoscere il proprio corpo, le capacità motorie, e le proprie potenzialità.

Hanno sviluppato la capacità di realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive, di percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento, e di muoversi in modo corretto e sicuro.

Hanno acquisito una conoscenza approfondita delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati, e delle regole dei giochi sportivi.

Abilità:

Gli studenti sono in grado di eseguire correttamente esercizi a corpo libero, utilizzare attrezzi, e realizzare sequenze di movimenti in diverse discipline sportive.

Hanno appreso le tecniche e le regole dei giochi sportivi, e sono in grado di applicarle in modo corretto durante le attività pratiche.

Sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare situazioni sportive complesse, e di adattare le proprie strategie in base alle esigenze del momento.

Sono in grado di lavorare in squadra, rispettare le regole, e gestire il proprio comportamento in diverse situazioni sportive.

Conoscenze:

Conoscenza delle capacità condizionali (velocità, resistenza, forza, flessibilità) e coordinative (equilibrio, ritmo, coordinazione).

Conoscenza delle tecniche delle tattiche delle regole dei diversi sport di squadra e individuali praticati.

Contenuti:

Potenziamento Fisiologico: esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi per la mobilità articolare, forza, velocità, resistenza.

Schemi motori: esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi coordinazione, equilibrio.

Pratica sportiva: fondamentali individuali e di squadra del calcio, tennis tavolo, basket, pallavolo, pickleball.

Metodi:

Lezioni pratiche con approfondimenti teorici.

Mezzi e strumenti

Materiali sportivi specifici dell'attività proposta (palloni medicinale, funi, panche, ostacoli, tappeti, tappetoni, cerchi, racchette, palloni.....

Spazi e tempi

La didattica è stata svolta in palestra e nei campi sportivi per due ore settimanali.

Numero di verifiche e strumenti

Valutazioni: è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti Educative - formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e Competenze Motorie	Conoscenze e Competenze Teoriche
2-3	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché nulli	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato	Livello delle competenze e conoscenze profondamente inadeguato
4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta	Inadeguato livello delle competenze e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, e risposta totalmente errata.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie	Conoscenze e competenze lacunose e/o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili	Conoscenze e competenze nel complesso accettabili

7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con are difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.	Le conoscenze e le competenze appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle risposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motorie	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia nelle conoscenze che nella terminologia appropriata
9	Ottimo	Fortemente motivato ed interessato	Elevata velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e moto elevato	Elevato livello delle competenze e conoscenze e nella terminologia appropriata
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livello di apprendimento sono ad un livello massimo	Livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.	Livello eccellente delle conoscenze e competenze e dell' utilizzo della terminologia specifica,

Inglese

Docente Prof.ssa Monica Di Piro

Relazione sulla classe

Seguo la classe fin dal triennio e il mio compito è stato introdurre gli studenti allo studio della letteratura. In generale, la classe ha mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, dimostrando interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze. Tuttavia l'impegno profuso nello studio non è stato uniforme per tutti. Alcuni di loro, il cui impegno è stato costante, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, accompagnato da un'eccellente conoscenza linguistica Un gruppo più consistente, nonostante un impegno discontinuo, ha comunque raggiunto una preparazione e competenza linguistica pienamente sufficienti. Pochissimi alunni hanno ottenuto un profitto complessivamente appena sufficiente e hanno bisogno di essere adeguatamente incoraggiati e guidati per dimostrare un accettabile abilità linguistica e un'esposizione dei contenuti semplice e chiara.

Libri di testo adottati

 Amazing Minds - New Generation Compact. M.Spicci - T.A. Shaw - D. Montanari. Ed. Pearson

Obiettivi conseguiti

Competenze: In generale, la competenza linguistica e comunicativa degli studenti si attesta su livelli molto buoni, toccando punti di eccellenza in alcuni casi. Solo un numero ristretto di loro non ha raggiunto risultati soddisfacenti. Nel corso delle lezioni, gli studenti hanno dimostrato una capacità efficace di comprendere i messaggi linguistici sia orali che scritti, proposti a diversi livelli. Inoltre, hanno mostrato solide abilità in termini di vocabolario, espressioni idiomatiche e differenti inflessioni della lingua.

Abilità: Durante il triennio, gli studenti hanno rafforzato le quattro abilità fondamentali: ascolto, lettura, conversazione e scrittura, raggiungendo livelli B2-C1. Inoltre, alcuni alunni, grazie alle loro competenze individuali, hanno ottenuto le certificazioni linguistiche Cambridge di livello B2 e C1.

Conoscenze: Gli studenti, al completamento del corso, hanno mediamente raggiunto un livello di conoscenze molto soddisfacente. Analogamente valide, e in alcuni casi eccellenti, sono le competenze acquisite dalla classe nell'uso della lingua inglese come strumento di comunicazione sia orale che scritta, con particolare attenzione al vocabolario e alle differenze tra linguaggio formale e informale.

Contenuti

THE VICTORIAN AGE

- Historical and social background : Social reforms; Victorian society and values; Imperialism; Darwinism; Victorian Compromise; the Feminist Question.
- Literary context:
-> Early Victorian Fiction: common features of Victorian novels
- Emily Bronte:
Wuthering Heights –
"He's more myself than I am"
- Charlotte Bronte:
Jane Eyre –
"A Spiritual Eye"
- Charles Dickens:
Oliver Twist:
"I want some more".
Hard Times:
"Nothing but facts"
-> Late Victorian Fiction: reaction to the Victorian Compromise; the duality of human nature; Aestheticism; colonial novels.

Robert Louis Stevenson:

"A strange accident".

Oscar Wilde:

 $\label{thm:condition} \textit{The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde}.$

The Picture of Dorian Gray: "All art is quite useless". Rudyard Kipling: The White man's Burden THE AGE OF CONFLICTS Historical and social background: Edwardian Age - great era of reforms; World War I and the decline of Imperialism; the Irish question; the Suffragettes; from World War I to World War II and its aftermath. Literary context: -> Early 20th century poetry: **The War Poets**: Rupert Brooke: "The Soldier" Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" Siegfried Sassoon: "Suicide in the Trenches". -> The break with the 19th century and the Outburst of Modernism: from tradition to

- innovation and experimentation; Modernism; new narrative techniques and themes.
 - Thomas Stearns Eliot,

The Waste Land: "The Burial of the Dead"

The Hollow Men - Non chiederci la parola (from Eugenio Montale, Ossi di Seppia)

- -> Early 20th century fiction:
- Joseph Conrad, the precursor of Modernism:

Heart of Darkness: "Building a Railway";

->The modern novel: the Stream of Consciousness; Interior monologue; William James' concept of Consciousness; Freud's theory of human psyche; Bergson's redefinition of time.

- James Joyce,

Dubliners: The concept of *paralysis*; the concept of *epiphany*.

"Eveline",

Ulysses: the Stream of Consciousness; direct interior monologue; the use of myth

"Yes I said yes I will yes".

Virginia Woolf,

Mrs Dalloway: indirect interior monologue; contrast between subjective and objective time.

"Mrs Dalloway said she would buy the flowers".

- George Orwell: dystopian novel

Nineteen Eighty-four: "The object of power is power"

Animal Farm

Metodi di insegnamento

L'azione didattica si è basata sul metodo comunicativo, senza trascurare in alcun modo la riflessione sulle regole del sistema linguistico, al fine di promuovere un uso sempre più autonomo e consapevole della lingua. Per l'apprendimento in aula, mi sono avvalsa della flipped classroom e della peer education. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, il metodo utilizzato è stato principalmente quello della lezione frontale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Lo strumento didattico di base è stato il libro di testo, ma le strutture della scuola hanno consentito l'utilizzo di risorse multimediali. Il ricorso a tali materiali ha permesso di recuperare, consolidare e potenziare conoscenze e competenze.

Spazi e Tempi

La didattica è stata svolta interamente in classe per tre ore settimanali.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni frontali
- Monitoraggi validi per l'orale (ogni tre un voto)
- Prove scritte
- Prove scritte semi-strutturate valide per l'orale

Numero di verifiche sommative effettuate

Nell'intero anno scolastico, sono state adoperate le tipologie di prove sotto-elencate:

- Prove orali (4)
- Prova semistrutturata (2)
- Prove scritte (4)

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione.

Griglia valutazione produzione scritta:

VOTO	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente. Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze. Riferisce correttamente le informazioni. Testo con alcuni errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico. Testo adeguato con alcuni errori modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato. Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico		COMPETENZE
1-2-3	comprende le principali informazioni date	che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
1-2-3 L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente. Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze. 6 Riferisce correttamente le informazioni. Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune	gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.	
6		alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	comunicativa e sa operare opportune	non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa.

9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora
	grado di riferire in modo personale.	Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita.

Griglia valutazione produzione orale

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Non riconosce le informazioni; non individua il le intenzioni comunicative del parlante. Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze. Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze. Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze. Riconosce le informazioni e sa operare semplici ir inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiali.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	informazioni e sa operare semplici	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	informazioni e sa operare inferenze	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzando in modo adeguato la situazione comunicativa.

9-10	Riconoscere l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.
------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

						Ι	L	,]	С)()	C]]	Ε	N	ľ	Ι	Ί	Ξ,	:

Filosofia

Docente Prof Pierangelo Dorno

Relazione sulla classe

Nel terzo anno la classe era stata accompagnata da due differenti docenti, avvicendatisi per un congedo di maternità. Fin dalla prime lezioni ho riscontrato grande interesse verso la disciplina, cosa che mi ha consentito di poter utilizzare, oltre alla classica lezione frontale, metodi che prevedessero un maggiore coinvolgimento del gruppo, soprattutto attraverso lezioni partecipate, brainstorming ed esperimenti concettuali. Il buon livello della classe ha anche consentito, soprattutto nel quarto anno, la lettura diretta di alcuni brani dei testi filosofici proposti dai libri di testo. Quanto al profitto, la classe si suddivide in tre gruppi. Un gruppo ristretto di studenti ha manifestato maggiori difficoltà con la materia, per una scarsa disposizione personale e per una certa discontinuità nello studio. Un secondo gruppo, molto più numeroso, ha mostrato una maggior costanza nello studio, sebbene talvolta ciascuno mostrasse particolare interesse per alcuni argomenti trattati a scapito di altri. C'è poi una terza parte della classe decisamente eccellente, costante nello studio come nell'interesse, spesso trainante rispetto all'intero gruppo. Ritengo però necessario segnalare come in questo ultimo anno scolastico abbia notato un calo della concentrazione dei ragazzi, cosa che ha reso necessario talvolta rallentare il ritmo delle lezioni con lo scopo di rendere più efficace la didattica. Nonostante quest'ultimo dato, la classe si presenta alla fine del percorso di studi avendo maturato le competenze previste, con il profilo di un gruppo classe capace di lavorare in sinergia con il docente, volenteroso, affiatato, propositivo, maturo.

Libri di testo adottati

·I nodi del pensiero; vol II; dall'Umanesimo a Hegel; di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero; ed. Paravia

· Io penso; vol III; da Schopenhauer a oggi; di Franco Bertini; ed. Zanichelli

Obiettivi conseguiti

Competenze:

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche
- della disciplina e contestualizzare
- le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia
- il legame con il contesto storico-culturale,
- sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti

Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Progettare, collaborare e partecipare

Abilità:

- · Saper collocare nel tempo e nello spazio
 - le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- · Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico
- · Riconoscere, analizzare e interpretare i vari tipi di fonti
- · Riconoscere, comprendere e usare in modo corretto e appropriato il lessico specifico della disciplina filosofica
- · Leggere e costruire tabelle, schemi, grafici e mappe concettuali
- · Individuare, comprendere, selezionare e organizzare le informazioni
- · Operare sintesi gerarchizzando e organizzando i concetti e i contenuti
- · Rielaborare, problematizzare e personalizzare le conoscenze
- · Riconoscere e ricostruire i nessi causali
- Riconoscere e ricostruire i collegamenti tra la filosofia, la storia, la letteratura, l'arte, la scienza, la tecnica
- · Esprimersi in modo chiaro e coerente
- · Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
- · Condurre una riflessione autonoma
- · Esercitare il pensiero critico
- · Utilizzare gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente
- · Imparare a lavorare in gruppo e a esprimere le proprie opinioni argomentandole adeguatamente

Conoscenze:

Conoscere i principali temi, i principali autori e le più importanti opere del pensiero filosofico dell'Ottocento e del primo Novecento.

Contenuti

- Il romanticismo e l'idealismo tedesco (cenni): Il rifiuto della ragione illuministica; il senso dell'infinito; la vita come inquietudine e desiderio
- Fichte: la nascita dell'idealismo romantico; La dottrina della scienza
- Hegel:
 - o Le tesi di fondo del sistema; Idea, natura e spirito; la dialettica
 - La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza e Ragione)
 - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica e filosofia della natura (cenni); la filosofia dello Spirito (Soggettivo, Oggettivo, Assoluto)
- Schopenhauer: un antihegeliano ai tempi dell'hegelismo; Sulla quadruplice radice del principio di ragion sufficiente e la questione della causalità; il mondo come rappresentazione e la volontà; il mondo come illusione e la scoperta della volontà; la vita come dolore e le vie di fuga dalla realtà; la noluntas;
 - T1 Contro l'astrattezza del sistema hegeliano
 - T2 Il mondo come volontà e come rappresentazione
 - o CONNESSIONI Filosofia Letteratura. G. Leopardi, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- **Kierkegaard**: una filosofia dell'esistenza; l'irriducibilità dell'esistenza; le scelte esistenziali e l'aut aut; l'angoscia, la disperazione e la vita religiosa.
- Il dibattito tra destra e sinistra hegeliana (cenni)
- Feuerbach e l'alienazione della religione
- Marx: Tra filosofia, giornalismo e attività politica; gli scritti giovanili contro Hegel e l'economia liberale; La critica a Feuerbach; L'alienazione e la lotta di classe; Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura; Il Manifesto; Il Capitale; La Critica del programma di Gotha.
- Nietzsche: la reazione antipositivista (e cenni sul positivismo); una vita travagliata; i problemi e la fortuna dell'opera nietzschiana; La nascita della tragedia; La crisi della storia e Le Considerazioni inattuali; L'illuminismo di Umano troppo umano e della Gaia Scienza; La svolta antimorale di Aurora; Il nichilismo; Lo Übermensch e l'eterno ritorno; Oltre i valori; La volontà di potenza e il prospettivismo.
 - T3 L'uomo folle
 - o · T8 Lo Übermensch e il ritorno alla terra
 - T9 La visione dell'eterno ritorno
- La crisi della filosofia come sistema e lo sviluppo delle scienze umane
 - Lo sviluppo delle scienze umane: La crisi della filosofia come sistema e lo sviluppo delle scienze umane (cenni sulla nascita di psicologia, linguistica, antropologia culturale e sociologia); Gli sviluppi della psicologia fra Ottocento e Novecento (cenni sulla Gestaltpsychologie e sul Comportamentismo)

• Freud e la nascita della psicoanalisi: La struttura della psiche; I meccanismi e le fasi della formazione della psiche; Freud antropologo e sociologo

Argomenti che verranno affrontati dopo il 15 maggio

• Arendt: le origini del totalitarismo

Metodi di insegnamento

Il metodo utilizzato è stato principalmente quello della lezione frontale, talvolta introdotto da lezioni partecipate o brainstorming.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati i libri di testo integrati con la visione di immagini o video.

Spazi e tempi

La didattica è stata svolta interamente all'interno dell'aula dedicata alla classe per una durata di tre ore settimanali.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni
- Prove scritte semi strutturate

Numero di verifiche sommative effettuate

Nell'intero anno scolastico, sono state adoperate le tipologie di prove sotto elencate:

- Interrogazioni (3)
- Prove scritte semi strutturate (2)

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione sia per lo scritto che per l'orale.



Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Storia e Filosofia

Obiettivi	Descrittore	Indicatore di livello/punti	gues.	III ques.	gues.	IV ques.	Ques.	VI Ques.	VIII	VIII	DX.
Conoscenza	Conoscenza e	0 Non conosce i contenuti	ques.	ques.	ques.	ques.	ques.	ques.	ques.	quar	quas
dei	comprensione	richiesti	l			l					
contenuti	dei concetti e dei	2-4 Conosce e comprende									
specifici e	contenuti	solo una minima parte dei	l			l					
relativi al	richiesti dalla	contenutirichiesti	l			l					
contesto	traccia	5-6 Conosce solo parzialmente									
		i contenuti	l			l					
		7-8 Conosce in modo									
		sufficiente i contenuti, pur con	l			l					
		qualche lacuna o imprecisione	l			l					
		9-10 Conosce e comprende in									
		modo discreto i contenuti	l			l					
		11-12 Conosce e comprende in									
		modo approfondito i contenuti	l			l					
		13-14 Conosce e comprende in									
		modo ottimale i contenuti									
Capacità	Sintesi	0 Scarse o nulle: esposizione									
togico-	appropriata e	incoerente o incomprensibile,	l			l					
tinguistiche	correttezza	presenza di gravi errori formali	l			l					
	nett'esposizione	e terminologici									
		1-2 sufficienti: esposizione									
		comprensibile in presenza di	l			l					
		qualche errore formale e/o	l			l					
		terminologico									
		3-4 discrete: esposizione									
		strutturata senza errori formali	l			l					
		e/o terminologici									
		5-6 Buone; ottime capacità di									
		sintesi e piena correttezza	l								
		formale e terminologica									_
		tot									

Se la prova viene consegnata in bianco o risulta palesemente manomessa, o se lo studente non risponde a nessuna delle domande poste dal docente durante un'interrogazione orate, si attribuisce un voto complessivo pari a 2.

Il voto minimo attribuibile è pari a 2, anche laddove lo studente totalizzi un punteggio inferiore.

VOTO IN DECIMI CORRISPETTIVO IN LINEA

VOTO IN DECIM		ON LA GRIGLIA (voto min. 2)	
0		2	_
1		2,5	
2		2,775 (3-)	_
3		3,06	
4		3,375 (3,5)	Punteggio complessivo: (media dei
5		3,7 (4-)	quesiti) /20
6		4,04	
7		4,4 (4,5)	
8		4,775 (5-)	
9		5,16	Punteggio complessivo convertito in decimi:
10		5,575 (5,5)	/10
11		6	
12		6,45 (6,5)	
13		6,9 (7)	
14		7,375 (7,5)	
15		7,87 (8)	
16		8,375 (8,5)	
17		8,9 (9)	
18		9,44 (9,5)	
19-20)	10	
Verifica di	□ Storia	☐ Filosofia	
Data:		Alunno/a:	
Classe			

IL DOCENTE:

Storia

Docente Prof. Pierangelo Dorno

Relazione sulla classe

Ho assunto l'insegnamento di Storia all'inizio del quarto anno. Nel terzo anno, la classe era stata seguita da due docenti diversi, a causa di un avvicendamento per congedo di maternità. Il gruppo ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, che ho cercato di stimolare adottando, oltre alla lezione frontale, metodologie più partecipative. Un aspetto peculiare dell'insegnamento di storia qui all'Istituto Murialdo è stata la compresenza con una conversatrice madrelingua inglese, che ha consentito di svolgere parte del programma in questa lingua, arricchendo l'approccio alla materia e potenziando le competenze linguistiche degli studenti. L'inglese è stato utilizzato sia per veicolare alcuni contenuti del programma sia nella fase di valutazione (nelle prove scritte come nelle interrogazioni ai ragazzi era richiesto, per le parti affrontate in inglese, di utilizzare esclusivamente questa lingua)

Quanto al profitto, la classe si suddivide in tre gruppi: un primo gruppo, ristretto, ha incontrato maggiori difficoltà, legate a una minore predisposizione personale e a uno studio discontinuo; un secondo gruppo, più numeroso, ha dimostrato costanza nell'impegno, con un buon profitto; infine, una terza parte della classe si è distinta per eccellenza, con uno studio costante e un rendimento performante.

Nell'ultimo anno scolastico, ho notato un calo generale della concentrazione, che ha talvolta reso necessario moderare il ritmo delle lezioni per garantire una didattica più efficace. Nonostante ciò, la classe conclude il percorso avendo raggiunto le competenze previste, dimostrandosi un gruppo affiatato, maturo e capace di collaborare attivamente con i docenti. L'esperienza della compresenza in inglese ha inoltre contribuito a sviluppare una maggiore flessibilità nell'approccio alla materia, preparando gli studenti a contesti multiculturali.

Libri di testo adottati

- · L'idea della storia; Vol II; di Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto; Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
- · Echi del tempo; Vol III, di Giovanni De Luna e Marco Meriggi; ed. Paravia

Obiettivi conseguiti

Competenze:

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti
- Usare in maniera appropriata il lessico storico
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica
- Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse
- Comprendere i modi in cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia
- Comprendere le radici del presente
- Utilizzare il lessico storico nella lingua inglese
- Saper leggere, comprendere ed esprimere contenuti storici in lingua inglese

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Progettare, collaborare e partecipare

Abilità:

- Conoscere, comprendere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti
- Conoscere e confrontare sistemi sociali, politici, economici diversi
- Riconoscere e ricostruire l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti di continuità-discontinuità/affinità-diversità, di relazioni particolare-generale/soggetti-contesti
- Riconoscere i vari tipi di fonti (scritte, iconografiche, materiali ecc; documentarie, letterarie ecc.; primarie e secondarie)
- Analizzare i diversi tipi di fonti
- Interpretare e valutare criticamente i diversi tipi di fonti
- Riconoscere, comprendere e usare in modo corretto e appropriato il lessico specifico della disciplina storica
- Ricondurre le informazioni alle macrocategorie storiche (storia politica, economica, sociale, materiale ecc.)
- Leggere e costruire tabelle, schemi, grafici e mappe concettuali

- Leggere carte e piante
- Distinguere tra il piano dei fatti e quello delle interpretazioni
- Capire il metodo di lavoro dello storico, cogliendo le specificità dei diversi approcci e settori di studio
- Stabilire collegamenti tra fenomeni del passato ed eventi del presente
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- Individuare, comprendere, selezionare e organizzare le informazioni
- Operare sintesi gerarchizzando e organizzando i concetti e i contenuti
- Rielaborare, problematizzare e personalizzare le conoscenze
- Riconoscere e ricostruire i nessi causali
- Riconoscere e ricostruire i collegamenti tra la storia, la letteratura, l'arte, la scienza, la tecnica...
- Esprimersi in modo chiaro e coerente
- Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
- Condurre una riflessione autonoma
- Esercitare il pensiero critico
- Utilizzare gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente
- Imparare a lavorare in gruppo e a esprimere le proprie opinioni argomentandole adeguatamente

Conoscenze:

Conoscere i principali eventi e processi storici dall'Unità d'Italia alla contemporaneità, con particolare attenzione alle dinamiche politiche, sociali ed economiche del Novecento. Conoscere i concetti chiave (es. totalitarismi, Guerra Fredda...) della storia contemporanea.

Contenuti

-Restaurazione, moti, rivoluzioni

Limiti della Restaurazione; Ideologie e pensiero politico; Società segrete; I moti del 1820-25 e del 1830-31 (cenni); Giuseppe Mazzini e la critica alle società segrete;

-L'Europa in rivoluzione 1848-49

1848 in Europe

Il 1848 in Italia

Europe after 1848

La questione sociale, la nascita del movimento operaio, socialismo, liberismo, comunismo

-L'indipendenza e l'unità d'Italia

Il Piemonte del Conte di Cavour

Dalla Guerra di Crimea alla II guerra d'indipendenza

La spedizione dei mille e la nascita del regno d'Italia

Gli inizi del Regno d'Italia

Il compimento dell'unità nazionale

-American Civil War

-The birth of mass society

-La seconda metà dell'Ottocento (cenni tratti dal volume *Storia, i saperi fondamentali* di De Luna, Meriggi vol II)

Liberalismo classico; Unificazione tedesca; La Francia dal secondo Impero alla comune; L'italia della destra storica; Borghesia e mercato nella società industriale; La diffusione del sistema industriale; L'imperialismo; Il Giappone; La grande depressione e la seconda rivoluzione industriale; L'Italia dalla sinistra storica alla fine del secolo.

-L'Età giolittiana e il decollo industriale

Economia e società all'inizio del novecento;

Giolitti al governo

La fine dell'età giolittiana

-La prima guerra mondiale

Road to WWI

L'inizio delle ostilità e i primi anni di guerra

L'entrata in guerra dell'Italia

Trench Warfare

Il 1917: un anno decisivo

La conclusione del conflitto

Post War Treaties

-Il primo dopoguerra e gli anni venti

I problemi del dopoguerra

La situazione dei vincitori (cenni)

La situazione dei vinti: Austria (cenni) e Germania

- -From the Roaring 20's to the Great Depression
- -La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
- -L'ascesa del fascismo e il regime fascista

Un dopoguerra travagliato;

La situazione politica: vecchi e nuovi protagonisti;

La nascita e l'affermazione del fascismo

Il fascismo e la conquista del potere

La dittatura

Life in Italy under Mussolini: social and economical aspects of Fascism

La politica estera e le leggi razziali

-Il nazismo

Adolf Hitler e la conquista del potere:

Lo stato totalitario nazista

La preparazione della guerra e il rilancio dell'economia

-Il mondo verso la seconda guerra mondiale:

La guerra civile spagnola

L'Anschluss

La Conferenza di Monaco

-La seconda guerra mondiale

Il primo anno di guerra
L'Italia in guerra
L'attacco all'URSS e la guerra nell'est europeo
Hitler's Final Solution (The Shoah)
La guerra nel Pacifico
La fine della supremazia dell'Asse
La caduta del fascismo e la resistenza in Italia
La fine del conflitto

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

-Il mondo diviso: fasi iniziali della guerra fredda Il dopoguerra e la nascita di un nuovo equilibrio internazionale; L'inizio della guerra fredda

Metodi di insegnamento

Il metodo utilizzato è stato principalmente quello della lezione frontale, talvolta introdotto da lezioni partecipate o brainstorming. Le lezioni, svolte in compresenza con una docente madrelingua, prevedevano parti di programma svolte in lingua inglese.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati i libri di testo integrati con la visione di immagini o video; per le parti svolte in inglese la docente madrelingua forniva ai ragazzi delle dispense..

Spazi e tempi

La didattica è stata svolta interamente all'interno dell'aula dedicata alla classe per una durata di due ore settimanali.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni
- Prove scritte semi strutturate

Numero di verifiche sommative effettuate

Nell'intero anno scolastico, sono state adoperate le tipologie di prove sotto elencate:

• Interrogazioni (2)

• Prove scritte semi strutturate (3)

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati: sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione.



Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Storia e Filosofia

Obiettivi	Descrittore	Indicatore di livello/punti	I ques.	II ques.	III ques.	IV ques.	V ques.	VI Ques.	VIII	Alli	DX.
Conoscenza dei	Conoscenza e comprensione	0 Non conosce i contenuti richiesti		-		,,,,,,	,,,,,,,	-			1,
contenuti specifici e relativi al	dei concetti e dei contenuti richiesti dalla	2-4 Conosce e comprende soto una minima parte dei contenuti richiesti									
contesto	traccia	5-6 Conosce solo parzialmente i contenuti									
		7-8 Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione									
		9-10 Conosce e comprende in modo discreto i contenuti									
		11-12 Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti									
		13-14 Conosce e comprende in modo ottimale i contenuti									
Capacità logico- linguistiche	Sintesi appropriata e correttezza nell'esposizione	O Scarse o nulle: esposizione incoerente o incomprensibile, presenza di gravi errori formali e terminologici									
		1-2 sufficienti: esposizione comprensibile in presenza di qualche errore formale e/o terminologico									
		3-4 discrete: esposizione strutturata senza errori formali e/o terminologici									
		5-6 Buone: ottime capacità di sintesi e piena correttezza formale e terminologica									
		tot									

Se la prova viene consegnata in bianco o risulta palesemente manomessa, o se lo studente non risponde a nessuna delle domande poste dal docente durante un'interrogazione orate, si attribuisce un voto complessivo pari a 2.

Il voto minimo attribuibile è pari a 2, anche laddove lo studente totalizzi un punteggio inferiore.

VOTO IN DECIMI CORRISPETTIVO IN LINEA

VOTO IN DECIN		ORRISPETTIVO IN LINEA ON LA GRIGLIA (voto min. 2)	
0		2	
1		2,5	
2		2,775 (3-)	
3		3,06	
4		3,375 (3,5)	Punteggio complessivo: (media dei
5		3,7 (4-)	quesiti)/20
6		4,04	
7		4,4 (4,5)	
8		4,775 (5-)	
9		5,16	Punteggio complessivo convertito in decimi:
10)	5,575 (5,5)	/10
11		6	
12	1	6,45 (6,5)	
13	l	6,9 (7)	
14	l .	7,375 (7,5)	
15	;	7,87(8)	
16		8,375 (8,5)	
17	,	8,9 (9)	
18	1	9,44 (9,5)	
19-2	20	10	
Verifica di	□ Storia	□ Filosofia	
Otasse			
			IL DOCENTE:

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Agazzi Alessandro	Religione Cattolica	
Iovino Giuseppe	Fisica Matematica	
Rosa Elena	Scienze Naturali	
Di Piro Monica	Lingua e Cultura Inglese	
Micocci Chiara	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	
Dorno Pierangelo	Storia Filosofia	
Galeani Claudia	Scienze Motorie	
Novelli Simona	Disegno e Storia dell'Arte	
Francia Pierpaolo	Conversatore Madrelingua	
Ana Menezes	Conversatore Madrelingua	